



ACANTHO®
Società del Gruppo Hera

Bilancio *economico*



2 0 1 6



“Le due cose più importanti non compaiono nel bilancio di un’impresa: la sua reputazione ed i suoi uomini.”

(Henry Ford)



2 0 1 6



Indice



	Cariche Sociali	5
	Relazione sulla Gestione per l'Esercizio 2016	7
	Bilancio 2016	34
	· Stato patrimoniale	
	· Conto economico	
	Nota integrativa al Bilancio d'esercizio	44
	31 Dicembre 2016	
	Allegati	76
	Relazione del Collegio Sindacale	84
	Relazione della Società di revisione sul Bilancio	89



Cariche Sociali

Consiglio di Amministrazione

Loris Lorenzi *Presidente*
Forte Clò *Consigliere*
Stefano Manara *Consigliere*
Salvatore Molè *Consigliere*
Roberto Vancini *Consigliere*
Stefano Venier *Consigliere*

Collegio Sindacale

Antonio Venturini *Presidente*
Lauro Coronati *Sindaco Effettivo*
Sergio Santi *Sindaco Effettivo*
Fernando Lolli *Sindaco Supplente*
Elis Dall' Oglio *Sindaco Supplente*

Amministratore Delegato

Roberto Vancini

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Società di Certificazione Qualità

Det Norske Veritas – DNV Italia Srl





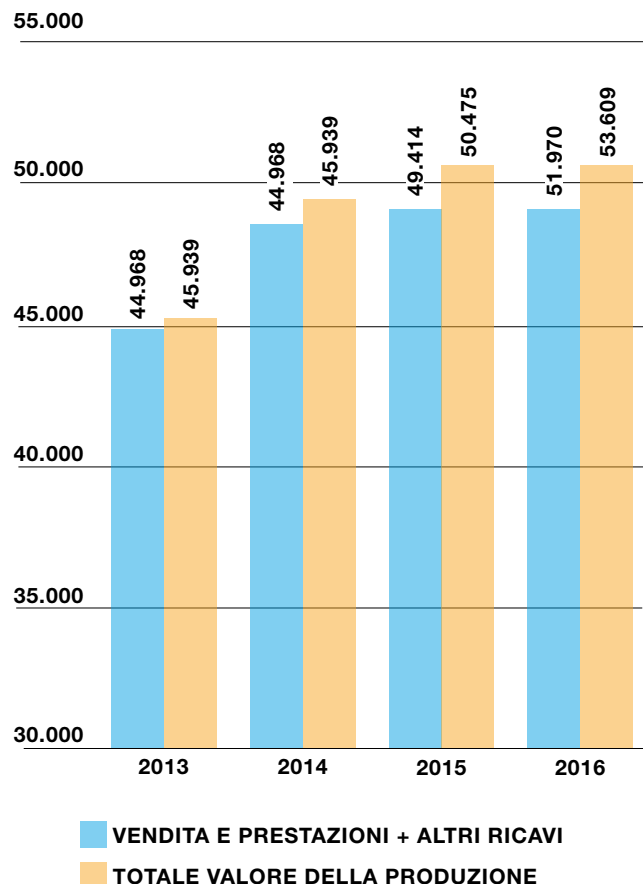
**Relazione
sulla gestione
per l'esercizio
2016**



Signori Azionisti,

il progetto di bilancio che presentiamo alla Vostra approvazione per il 2016 mostra un Valore della Produzione (VP) pari a **52.969.401,69** Euro, un **Margine Operativo Lordo** di **12.533.434,06** Euro (23,7% vs VP), un **Margine Operativo Netto** pari a **5.065.581,81** di Euro (9,6%).

Il **Risultato Lordo** si attesta a **3.781.151,31** di Euro (7,1%) e poiché, per il 2016, le imposte ammontano a 421.028,00 di Euro per IRAP e a 1.265.403,53 di Euro per IRPEG/IRES, il bilancio 2016 presenta un **Utile Netto** di esercizio pari a **2.515.747,78** di Euro (4,7%).



Prima di procedere nel confrontare i risultati di questo esercizio con quelli degli anni precedenti, è necessario anticipare che nel corso del 2016 sono state varate nuove normative nella redazione del bilancio di esercizio, in particolare le norme per l'appostamento a bilancio delle sopravvenienze attive e passive (Legge 139).

Inoltre, dal 2016 la società ha adottato un diverso metodo di contabilizzazione dei ricavi derivanti dalle vendite delle tratte in fibra ottica spenta in IRU (Diritto Esclusivo di Utilizzo), passando alla modalità a "risconto", che prevede di suddividere i ricavi stessi in parti uguali per ognuno degli anni di utilizzo del diritto invece di contabilizzarli totalmente, come fatto negli anni

precedenti, nell'anno in cui si è effettuata la vendita.

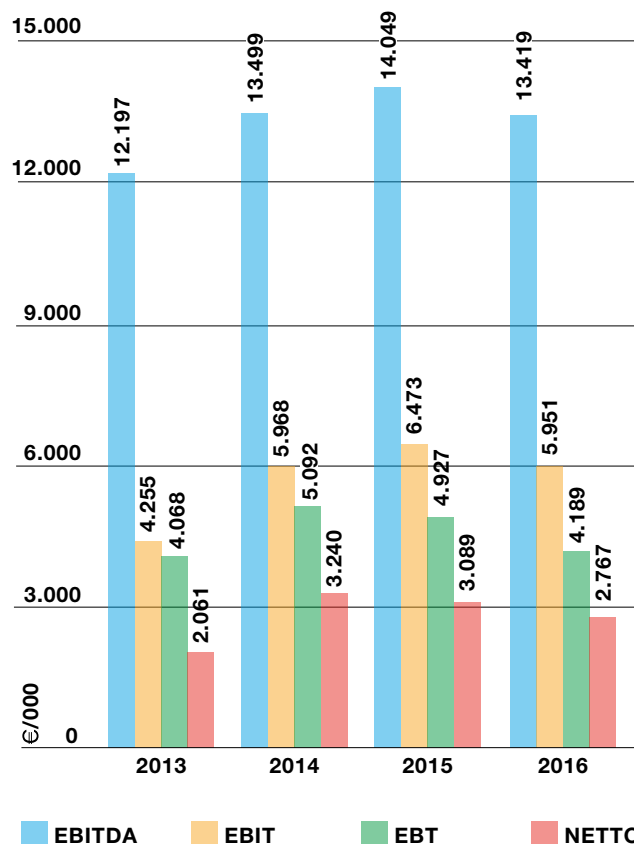
Per una descrizione più dettagliata di quanto sopra esposto, si rimanda alla Nota Integrativa, in particolare alle pag. 44 (OIC) e pag. 45 (IRU).

Pertanto, e al solo fine di consentire un raffronto "normalizzato" e omogeneo con i precedenti esercizi, le tabelle che seguono in questo paragrafo sono state redatte inserendo per il 2016 valori "pro-forma", in altre parole valori calcolati non tenendo conto delle reali variazioni sopraesposte e utilizzate per redigere il bilancio civilistico del 2016.

In particolare, con riferimento alla rilevazione degli IRU, non essendo possibile dare una rappresentazione retrospettica del nuovo metodo di contabilizzazione adottato, ai fini comparativi si è rappresentato l'effetto che si sarebbe avuto sul conto economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 se si fosse ancora utilizzato in tale esercizio il precedente metodo di contabilizzazione.

Come si può rilevare dai grafici riguardanti le vendite e le prestazioni, dal punto di vista della gestione possiamo quindi affermare che anche nel 2016 è continuata la crescita dei Ricavi Ricorrenti.

Infatti, rispetto allo scorso anno i Ricavi per **Vendite e Prestazioni** e **Altri Ricavi** si sono incrementati per **2.556 migliaia di EURO** (+5,2%), mentre il **Valore della Produzione** si è incrementato di **3.164 migliaia di Euro** per (+6,3%).





Questo sviluppo non si è però riflesso su una analoga crescita del **Margine Operativo Lordo**, diminuito invece di **630 migliaia di Euro** (-4,5%) e sul Margine Operativo Netto, a sua volta ridotto per **522 migliaia di Euro** (-8,1%).

Infine, anche l'**Utile Netto** subisce una diminuzione, seppur in modo più contenuto, per a **322 migliaia di Euro** (-10,4%). Le cause della contrazione di marginalità sono in gran parte imputabili a tre congiunture negative che, nel corso dell'anno, si sono contemporaneamente presentate in tre dei nostri mercati di riferimento: Business, Wholesale e Corporate.

Nel primo caso, il fatturato derivante dalla sottoscrizione di nuovi contratti è stato fortemente penalizzato dal "churn", inteso non solo come fenomeno di clienti che hanno cambiato operatore, ma anche come rinegoziazione di contratti già esistenti e per i quali è stata richiesta una diminuzione dei servizi forniti, oppure uno sconto sugli importi in essere conseguenti alla generale contrazione dei prezzi di vendita unitari.

Nel secondo caso, la nascita di due nuovi operatori infrastrutturali, Open Fiber (Enel e Cassa Depositi e Prestiti) e Flash Fiber (TIM e Fastweb), che si candidano a dare piena attuazione ai piani governativi di cablaggio nazionale in fibra ottica, ha prodotto un ulteriore rallentamento degli investimenti nelle reti in fibra ottica da parte degli operatori di TLC, soprattutto quelli operanti nel settore della telefonia mobile e che hanno l'esigenza di rilegare le stazioni radio base (BTS) con infrastrutture

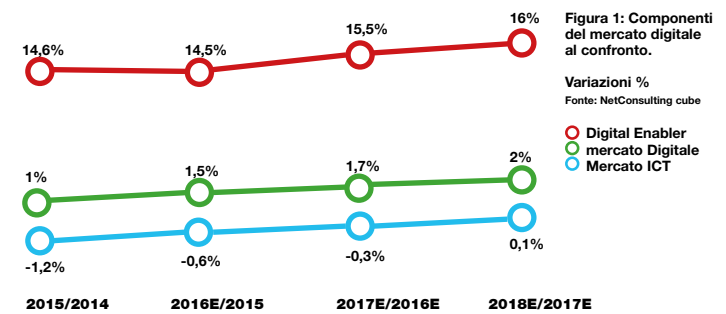
ad alta capacità trasmissiva: e questo tipo di vendita, in IRU, ha sempre rappresentato per Acantho una rilevante fonte di ricavi ad alta marginalità.

Infine, per quanto riguarda la fornitura di servizi a Gruppo Hera, alcuni importanti progetti inizialmente previsti per il 2016, sono stati invece riposizionati nei prossimi anni.

Si può infine mettere in evidenza che gli indici del Conto Economico (vs il Valore della Produzione) restano comunque consistenti in modo significativo, soprattutto se inquadrati in una economia che ancora stenta a ripartire ed in un settore, quello delle TLC, nel quale la competizione sui prezzi continua ad essere molto forte e la penetrazione dei servizi a banda ultralarga su rete fissa ancora molto distanti dalla media europea.

Mercato Digitale Italia

Dopo anni di contrazione, il mercato digitale italiano è cresciuto dell'1,0% nel 2015, a **64,9 miliardi** di euro e per il 2016 sembra essere confermato il trend positivo con una crescita dell'1,5%, seguita da una stima di progresso dell'1,7% nel 2017 e del 2% nel 2018 (fig. 1).

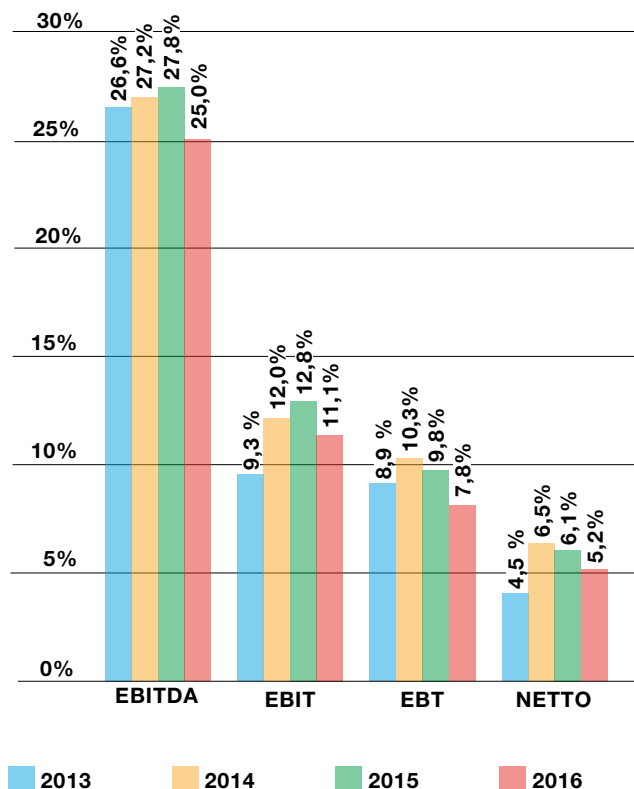


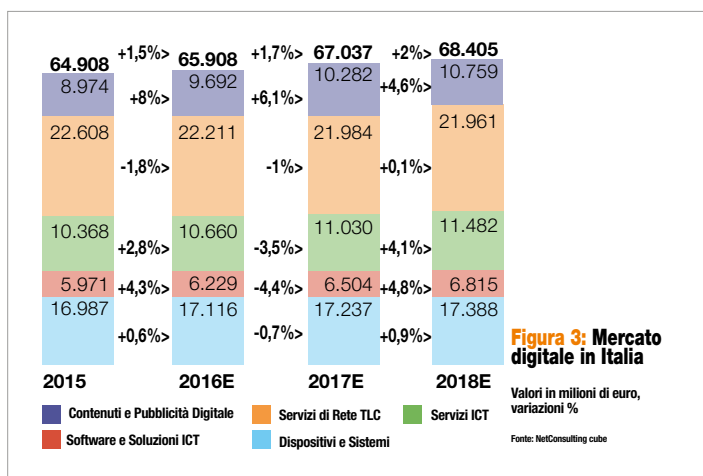
Cresce infatti la domanda di Digital Enabler, in particolare Cloud Computing, Big Data, IoT, Social, Mobile Business e Security, che a fine 2015 hanno complessivamente realizzato una crescita del 14,6%, attesa proseguire almeno sino al 2018: al netto di queste componenti, il mercato ICT tradizionale che ne deriva appare caratterizzato da un trend molto diverso, addirittura recessivo, sia a consuntivo nel 2015 (-1,2%) che nel 2016 (-0,6%) e, purtroppo, in previsione anche nel 2017 (-0,3%).

Le previsioni

Le aree che guideranno la ripresa prevista per il 2015-2018 si collocano nel comparto Software e Servizi ICT (con tassi di crescita medi annui rispettivamente del 4,5% e 3,5%), proprio per gli effetti che la Digital Transformation sta esercitando sulla domanda di piattaforme e soluzioni.

Cresce in particolare la domanda di piattaforme IoT, che fa registrare tra il 2015-2018 un tasso di crescita medio annuo del 17,8%: seguono poi le soluzioni per la gestione Web, so-





stenute dall'esigenza degli utenti di adeguare i canali commerciali e di comunicazione anche con piattaforme e-commerce e Social.

Va tuttavia evidenziato che nell'ambito più specifico dei Servizi ICT, i servizi professionali di Consulenza e Systems Integration registreranno anche nei prossimi anni una contrazione, per effetto del ridimensionamento del valore medio dei progetti, così come la componente di Outsourcing ICT (-1,5% medio annuo) per effetto della pressione dei servizi di Cloud Computing.

Tra gli altri segmenti di mercato caratterizzati da crescita, si segnala quello dei Contenuti Digitali, con trend positivi in tutte le sue componenti: ciò rispecchia la progressiva digitalizzazione, che anche nel nostro Paese, sta cambiando la società e le modalità operative delle aziende. Downpricing e contrazione delle tariffe sono, infine, alla base anche dell'andamento negativo dei Servizi di Rete: un andamento che dovrebbe proseguire fino a tutto il 2018 (-1% medio annuo), sull'onda della sofferenza dei servizi di rete fissa, mentre i servizi di rete mobile dovrebbero accusare, nel periodo, un calo più contenuto.

Il mercato dei Servizi ICT in Italia

Il mercato dei servizi ICT è cresciuto nel 2015 dell'1,5%, sostenuto dal Cloud (+28,7%) e dai servizi di Data Center (+6,7% - fig. 8): tutti gli altri servizi hanno mostrato un trend in calo. Da segnalare, in particolare, la dinamica negativa dei servizi di Outsourcing ICT (-2,4%) che scontano l'effetto di tre fattori: la domanda in contrazione delle attività di elaborazione a basso valore aggiunto (aggiornamento basi dati, inserimento ed elaborazione di dati etc.), la tendenza al *reinsourcing*, soprattutto

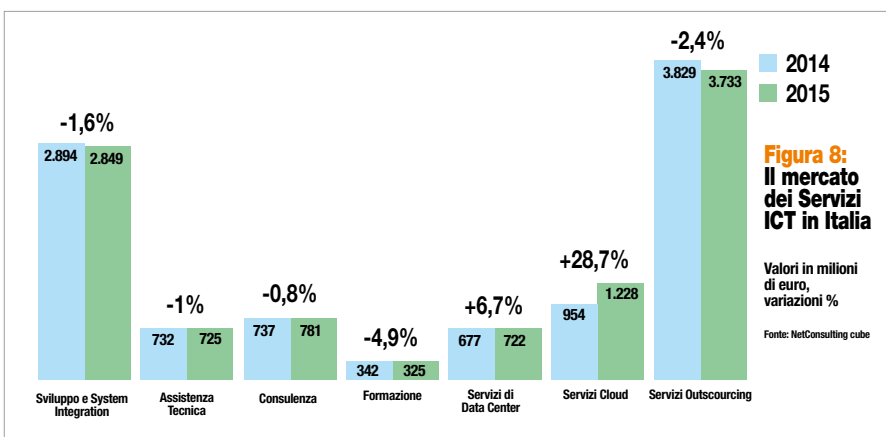
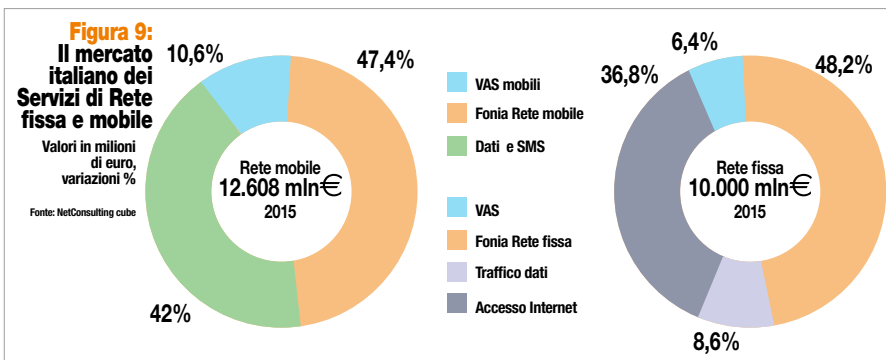
di grandi realtà che in passato avevano scelto l'offshore outsourcing e infine, di particolare rischio per le attività IDC e IT di Acantho, la "cannibalizzazione" dei servizi di Outsourcing, già in calo, operata dai servizi Cloud.

In ambito infrastrutturale è cresciuta la domanda di servizi "Hybrid Cloud", volti alla gestione di architetture in cui infrastrutture Legacy e Cloud coesistono, e di Managed Services per componenti a valore tipicamente residenti nei Data Center aziendali: apparati di Sicurezza e Disaster Recovery, Storage, Network.

Servizi di Rete Fissa e Mobile

Il mercato dei Servizi di Telecomunicazione ha registrato anche nel 2015 un andamento negativo, anche se più contenuto degli anni precedenti: è infatti risultato in calo del 2,4%, totalizzando un valore complessivo di circa 22,6 MLD.

L'area del Mobile ha subito nell'insieme un calo più accentuato, del 2,5%, determinato da una contrazione dei ricavi da fonia superiore all'11%, per una perdita di circa 2 miliardi di euro: in controtendenza è invece risultata la trasmissione dati, che include anche il mobile browsing, (+7,1%) e che è stata determinante per compensare il calo dei ricavi da SMS conseguente al boom di applicazioni mobili di instant messaging e chat.





Da registrare è anche la crescita in valore della componente dei VAS mobili (+10,2%), che include le soluzioni Machine to Machine, i sistemi di Mobile Device Management, l'Infotainment, le applicazioni mobili, il noleggio e assistenza dei terminali.

Anche nei Servizi di Rete Fissa si sono rilevati andamenti molto discordanti fra i vari segmenti: in calo sono risultati quelli di fonia (-7,6%), per il proliferare delle offerte in bundle con la componente dati o mobile, e anche quelli di trasmissione dati hanno continuato il loro calo fisiologico.

Dinamiche positive si sono invece verificate per gli accessi internet (oltre il 4,5%) e per i VAS di rete fissa: i primi hanno beneficiato della progressiva copertura del territorio con infrastrutture di nuova generazione e della crescita della propensione all'utilizzo di servizi a elevate prestazioni, mentre i secondi (+1%, a 635 milioni di euro) si sono avvantaggiati della crescita dei servizi satellitari e su numero verde.

Sul lato utenti, è proseguito inesorabile il calo delle linee mobili attive: queste si sono attestate a 92 milioni, per effetto del processo di razionalizzazione (che riguarda soprattutto le famiglie) avviato già negli anni scorsi: si conferma il trend di crescita degli accessi broadband di rete fissa, che hanno raggiunto 14,6 milioni, di cui circa 1,2 su reti in fibra ottica, con un deciso incremento rispetto al 2014.

I trend innovativi del mercato italiano dell'ICT 2015-2018

La trasformazione digitale è una priorità delle aziende italiane e lo è anche per il top management, che oramai la considera fondamentale per la crescita e l'efficienza del business: sono sempre di più le aziende che hanno già definito un piano di trasformazione digitale, che individua linee e tempi di implementazione, oltre che impatti sul business. I pilastri dei piani sono rappresentati dall'adozione di piattaforme per la gestione Web (comprehensive degli strumenti Social), dalla migrazione verso i paradigmi Mobile, IoT, Big Data, Cloud e dall'utilizzo di soluzioni per la Sicurezza, che sono gli ambiti del mercato digitale italiano a maggiore crescita (fig. 11).

I trend: Cloud computing

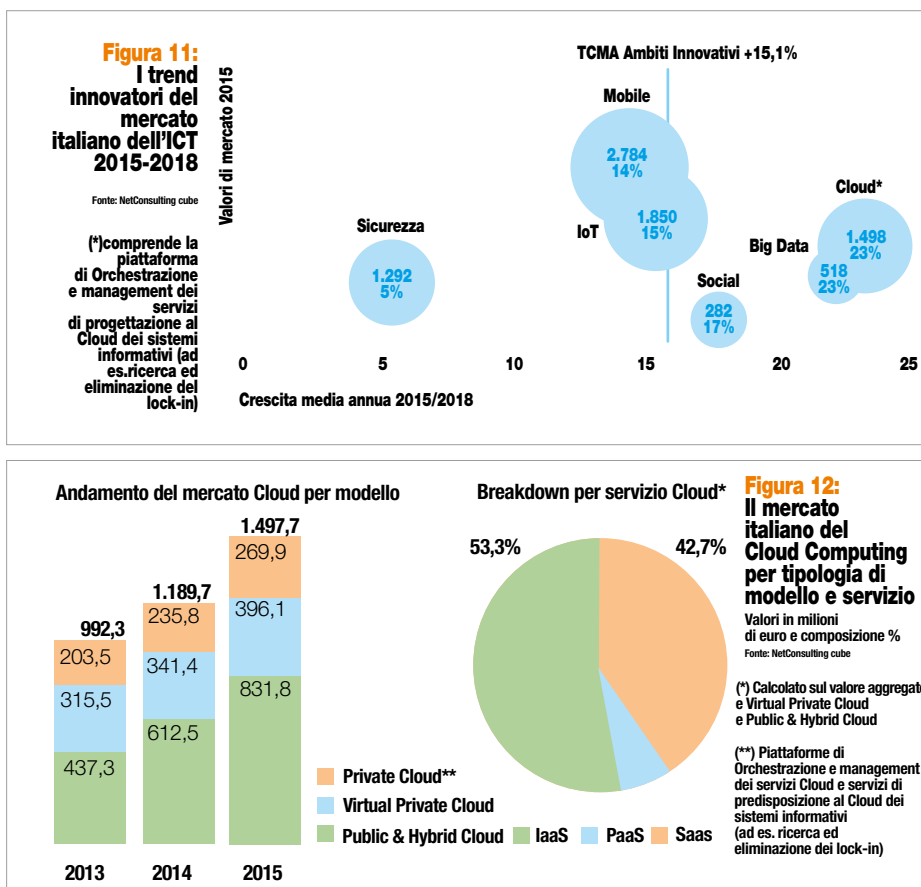
In Italia, il mercato del Cloud Computing ha raggiunto nel 2015 un valore vicino a 1,5 miliardi di euro (+26% circa sul 2014 - fig.

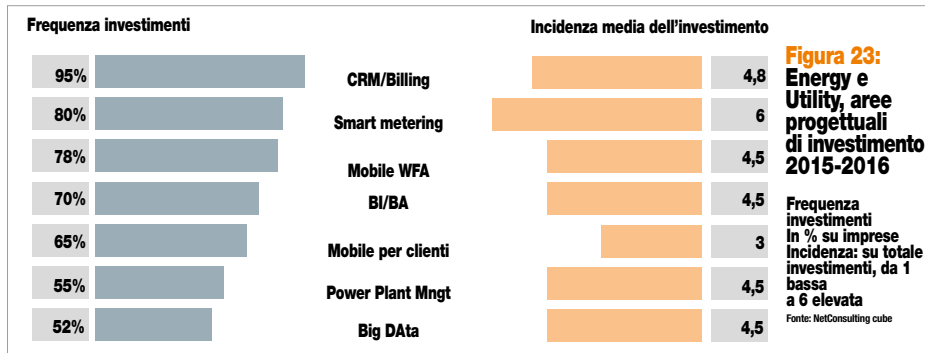
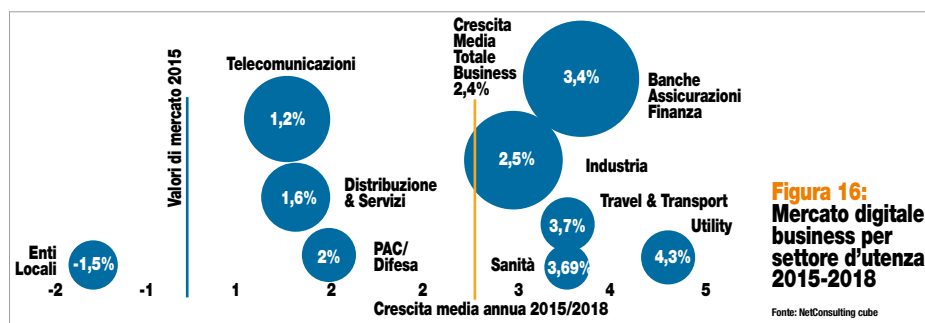
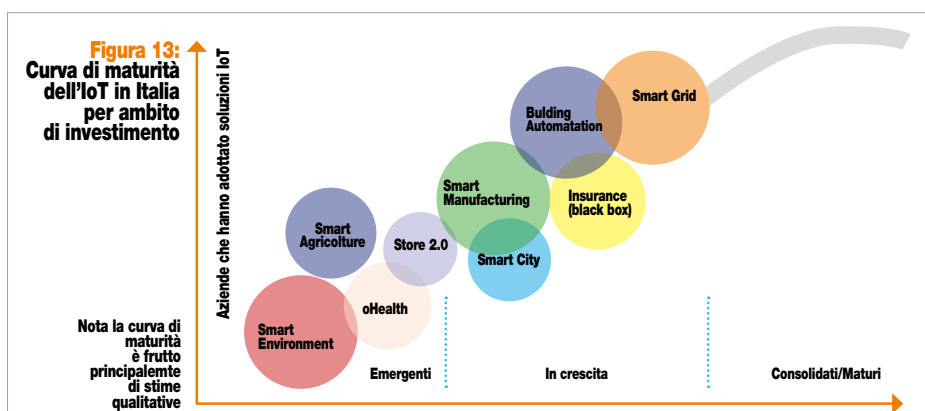
12) e la crescita è prevista proseguire a ritmi sostenuti anche per il prossimo triennio, a un tasso medio annuo del 23,2%. L'andamento appare alimentato dai servizi di Public & Hybrid Cloud (+35,8%, per un valore pari a circa 832 milioni di euro nel 2015), mentre la componente di Virtual Private Cloud appare più limitata sia nei trend che nei volumi (+16% per un valore di 396 milioni).

I trend: IoT

L'Internet of Things (IoT) è sempre più strategico nei piani di Digital Transformation delle aziende italiane: esso ha un impatto non solo sul prodotto, che diventa connesso o intelligente, ma anche sui processi. Questi si avvantaggiano di maggiore integrazione, automazione ed efficacia, grazie ad analisi predittive o adattive dei dati raccolti dagli oggetti connessi. Se si guarda agli ambiti applicativi dell'IoT, si nota come il potenziale di crescita debba ancora esprimersi appieno e come *smart grid* e *smart meter*, *building automation* e *domotica*, *insurance* (lato RCA auto) siano gli ambiti più evoluti, con soluzioni e progetti più strutturati.

Smart manufacturing (nell'accezione dell'innovazione di prodotto e di processo), store 2.0, smart city e soprattutto smart agricolture e smart environment sono le aree che devono ancora esplicitare la loro potenzialità di sviluppo (fig. 13).





Mercato digitale: trend per settore

Gli investimenti in tecnologie digitali delle aziende sono previsti in crescita tra il 2015 e il 2018, ma con diverse intensità a seconda dei settori d'utenza (fig. 16): i settori che registreranno gli andamenti più brillanti sono quelli delle **Utility** e delle **Assicurazioni e Finanziarie**, che porranno il focus sulla centralità del cliente e sulla capacità di fornire una *digital customer experience* in linea con le attese. Seguiranno a ruota Travel & Transportation e Sanità, quest'ultima sulla spinta degli investimenti legati ai programmi di Sanità Digitale.

Mercato digitale: trend per settore Energy e Utility

A partire dal 2015, il settore Energy e Utility ha evidenziato segnali di ripresa, favoriti dal miglioramento dell'economia, che ha portato le aziende a stabilizzare la domanda di energia, e da condizioni climatiche che hanno sostenuto il consumo di elettricità e gas: all'interno di questo scenario, le strategie di miglioramento delle performance delle aziende del settore si sono basate sull'ottimizzazione e integrazione dei processi e sull'ampliamento del target e dei mercati di riferimento. Sempre più rilevante appare l'utilizzo dei canali social, dell'advertising online e delle applicazioni mobili, funzionali ad affrontare meglio la progressiva liberalizzazione del mercato.

Queste evoluzioni sono sostenute da una spesa digitale che continua a crescere più che in altri settori: nel 2015 è cresciuta del 2,3%, a 1.522 milioni di euro, e per il triennio 2015-2018 è attesa crescere a un tasso medio annuo del 4,3%.

Il contributo dell'IT appare sempre più strategico in virtù dei percorsi di innovazione di prodotto/ servizio e di processo che vengono avviati. Gli ambiti prioritari di investimento sono Mobile Workforce e Business Intelligence: nel pri-

Dati 2013-2018 sul mercato e il settore digitale

Tabella 1: Mercato digitale in Italia, 2013-2018E

Tabella 1: Mercato digitale in Italia, 2013-2018E Fonte: NetConsulting cube

Dat in mil €	2013	2014	2015	2016E	2017E	2018E	14/13	15/14	16E/15	17E/16E	18E/17E
Dispositivi e sistemi	16.889,0	16.880,0	16.987,3	17.116,8	17.237,2	17.387,9	-0,1 %	0,6%	0,816	0,7%	0,9%
Software e soluzioni ICT	5.475,0	5.703,0	5.971,2	6.228,6	6.504,2	6.815,4	4,2%	4,7%	4,3%	4,4%	4,8%
Servizi ICT	10.245,0	10.215,0	10.368,0	10.660,4	11.030,2	11.481,9	-0,3%	1,5%	2,83'o	3,5%	4,1%
Servizi di rete	24.940,0	23.175,0	22.608,0	22.211,2	21.984,3	21.961,2	-7,1%	-2,4%	-1,8%	-1,0%	-0,1%
Contenuti e pubblicità digitale	7.613,0	8.261,0	8.973,5	9.691,7	10.281,8	10.758,8	8,5%	8,6%	8,0%	6,1%	4,6%
TOTALE MERCATO	65.162,0	64.234,0	64.909,0	65.908,7	67.037,7	69.105,2	-1,4%	1,0%	1,5%	1,7910	2,0%

Tabella 2: Mercato dei Digital enabler, 2013-2018E

Tabella 1: Mercato digitale in Italia, 2013-2018E Fonte: NetConsulting cube

Dat in mil €	2013	2014	2015	2016E	2017E	2018E	14/13	15/14	16E/15	17E/16E	18E/17E
IoT	1.430,0	1.620,0	1.850,0	2.125,0	2.455,0	2.850,0	13,3%	14,2%	14,9%	15,5%	16,1%
Sicurezza	1.231,3	1.250,1	1.291,5	1.348,5	1.409,7	1.476,8	1,5%	3,3%	4,4%	4,5%	4,8%
Cloud	992,3	1.189,7	1.497,7	1.844,6	2.282,7	2.798,9	19,9%	25,9%	23,2%	23,8%	22,6%
Big Data	324,2	415,9	518,2	646,1	789,6	958,0	28,3%	24,6%	24,7%	22,2%	21,3%
Piattaforme per la gestione Web	217,0	247,0	281,9	323,2	378,3	447,9	13,8%	14,1%	14,7%	17,0%	18,4%
Mobile business	2.380,0	2.458,0	2.784,0	3.125,8	3.553,0	4.072,9	3,3%	13,3%	12,3%	13,7%	14,6%



mo caso si punta a migliorare i processi sul campo, attraverso il ricorso a tecnologie di augmented e virtual reality, mentre nel secondo si guarda al rafforzamento degli strumenti a supporto del management, a tutti i livelli, anche in combinazione con altre tecnologie innovative (analisi semantica, algoritmi di machine learning, cognitive computing. (fig. 23).

Attività Commerciali

Come indicato nel prospetto di dettaglio, che riporta il risultato economico di periodo, i ricavi complessivi delle Vendite e delle Prestazioni, tipici delle cinque aree di business, ammontano a **50.745 migliaia di Euro**, con un incremento del **2,8%** rispetto agli analoghi ricavi conseguiti nel 2015.

La differenza nel mercato Wholesale è imputabile anche al diverso

Acantho 2015 - 2016 (Valori in € : 1.000)	2015	Quota %	2016	Quota %	Variazione assoluta	Variazione % 2014 / 2015
Mercato Corporate	27.607	55,9%	29.972	59,1%	2.365	8,6%
Mercato Istituzionale	4.128	8,4%	2.739	5,4%	-1.389	-33,6%
Mercato Business	12.810	26,0%	14.261	28,1%	1.451	11,3%
Mercato Retail	1.879	3,8%	1.745	3,4%	-134	-7,1%
Mercato Wholesale	2.920	5,9%	2.028	4,0%	-892	-30,6%
TOTALE RICAVI	49.345	100%	50.745	100%	1.401	2,8%

Dati aggiornati al 13/02/17

criterio di contabilizzazione degli IRU, come indicato in premessa. Nel corso dell'esercizio le attività commerciali sono state consolidate nell'ottica di incrementare l'efficienza delle strutture di vendita dedicate alle singole aree di mercato, nonché delle strutture di Marketing e Customer Operations.

Corporate e istituzionale

Nel corso dell'esercizio le attività nei confronti delle società del Gruppo si sono sviluppate principalmente sui seguenti progetti:

- **Ampliamento del perimetro delle attività verso AcegasAPSAmgA:** sono proseguite le attività di ottimizzazione della rete Acantho verso il nord-est e si è conclusa l'armonizzazione delle reti LAN e il conseguente passaggio in esercizio, che - dal 1° novembre 2016 - ha consentito inoltre la gestione delle segnalazioni provenienti dalle Postazioni di Lavoro da parte del servizio Front-End di Help Desk Unico.
- **Contratti di Servizio (CdS) WAN, LAN, telefonia mobile, VoIP e Videoconferenza:** è stato finalizzato un nuovo CdS per AcegasAPSAmgA, operativo dal 2017, che armonizza anche la gestione dei servizi alle modalità già adottate da Acantho verso tutte le società del Gruppo, ed è stato identificato il nuovo perimetro dedicato alla nuova società INRETE Distribuzione Energia S.p.A. costituita e operativa dal secon-

do semestre. Il Servizio Videoconferenza è stato oggetto di un rinnovo tecnologico ed il suo utilizzo ha fatto registrare un significativo incremento (62 sale attrezzate e 19.000 ore circa di sessioni video). E' infine proseguito l'impegno anche sul fronte gestionale dei servizi, con un'indagine volta all'individuazione delle aree di miglioramento negli strumenti di gestione e di reportistica.

- **Fornitura di Servizi di Infrastruttura Informatica e Servizio di Disaster Recovery:** il numero di modifiche richieste e gestite rispetto al 2015 è rimasto pressoché costante. Nel corso dell'esercizio si è perseguito l'obiettivo di rendere più efficienti e consolidare alcuni ambiti di servizio, che hanno comportato una riduzione dei risultati economici in termini

di ricavi ma contemporaneamente garantito un risultato positivo in termini di risultato consolidato.

- **Smart Metering e Smart Grid:** è stato realizzato il primo

lotto di impianti di copertura Wireless PmP (Punto multi Punto) del progetto Smart Metering massivo, non solo per INRETE Distribuzione Energia S.p.A. ma anche per AcegasAPSAmgA S.p.A., che hanno così raggiunto l'obiettivo di numero di contatori in telelettura, mentre sono, allo stesso tempo, proseguiti i servizi di manutenzione sui sistemi Smart Grid.

- **Innovazione Sportello Clienti HERA Comm:** nel corso del 2016 è stato completato e messo in esercizio il servizio di Gestione delle Code, integrata con il CRM di Gruppo, e di Deterrenza ai comportamenti aggressivi (Guardia Virtuale) in tutti gli Sportelli Clienti di HERA Comm s.r.l. previsti dai rispettivi piani. Sono inoltre iniziate le valutazioni per l'estensione dei servizi anche agli Sportelli Clienti del Nord-Est.
- **Iniziative Speciali:** nel corso del 2016 è stato realizzato per HERA COMM s.r.l. un servizio SaaS (*Software as a Service*) per la gestione ciclo passivo e implementato con risorse di calcolo del *Datacenter* di Acantho. E' proseguito l'impegno congiunto con la Direzione Centrale Innovazione del Gruppo per lo sviluppo di nuovi servizi innovativi (*Operation Center*, *Smart Waste*, ecc.) ed è stato inoltre avviato nell'ambito del Gruppo il servizio di "Edicola Digitale" realizzato in collaborazione con un partner esterno, per la condivisione delle edizioni digitali di quotidiani e riviste specializzate.

Per quanto riguarda l'attività commerciale verso la Pubblica Amministrazione Locale (PAL), il 2016 ha visto la concretizzazione dei temi legati al paradigma "Smart City Services" di Gruppo nei confronti del Comune di Ravenna (Onda Libera e Ravenna WiFi), l'acquisto di un ramo d'azienda di Wicom Srl precedente gestore della rete WiFi municipale e l'avvio dell'analisi tecnica della rete medesima per un successivo rinnovo tecnologico e funzionale.

Il modello di collaborazione pubblico-privato messo a punto da Lepida S.p.A. per le aree produttive dell'Emilia-Romagna in zone dichiarate a fallimento di mercato (rif. LR 14/2014), ha consentito di attivare alcuni clienti business utilizzando le fibre posate da Lepida stessa e messe a disposizione di tutti gli operatori di TLC. Sono infine stati rinnovati la maggior parte dei contratti esistenti con PAL e società di scopo correlate. E' proseguito il consolidamento del canale costituito dai portali di *e-procurement* pubblici nazionali e regionali.

2. Business

L'offerta per il mercato Business, differenziata per tipologia di servizio e prodotto rispettivamente per le aree di vendita Grandi Clienti e P.IVA/SME, ha mantenuto un'azione efficace nell'ambito del perimetro di copertura commerciale, soprattutto nelle province in cui è presente l'infrastruttura di rete proprietaria in fibra ottica.

Il portafoglio dei prodotti e delle soluzioni a catalogo rese disponibili nel corso dell'esercizio hanno consentito una soddisfacente risposta alle più evolute esigenze della clientela Business: in particolar modo, è stata portata a regime l'offerta integrata di servizi basati su connettività in fibra ottica estesa sul territorio, anche a fronte della attivazione di ulteriori interconnessioni con altri operatori.

L'evoluzione dell'offerta commerciale, oltre al consolidamento dei servizi di centralini telefonici in tecnologia VoIP (offerta *CloudPBX*) e dei *Virtual Private Server* (VPS), ha visto la configurazione del servizio di *Virtual Data Center* proposto, soprattutto, nel segmento Grandi Clienti come soluzione a valore in ambito IDC.

Sul fronte dei canali di vendita particolare attenzione è stata rivolta al consolidamento nonché alla evoluzione delle collaborazioni con procacciatori e agenti operanti nel settore ICT e TLC, al fine di migliorare la penetrazione del mercato e di aumentare la visibilità e l'offerta di Acantho sul territorio.

A questo proposito e al fine di favorire tali collaborazioni anche con agenzie di vendita più grandi e strutturate, che di fatto garantiscano una maggiore e costante entrata mensile di contratti, nel corso del 2016 è stata effettuata una significativa analisi volta alla revisione delle condizioni provvigionali, per adeguarle alle condizioni di mercato.

Importante intervento è stato rivolto inoltre al rinnovo tecnologico dei servizi di connettività wireless "*Hiperlan*" che, av-

viato nel corso dell'esercizio sui principali siti di copertura, si protrarrà almeno fino alla fine del 2017: da tale azione ne è derivata una proposizione commerciale migliorativa in termini di ampliamento dei servizi offerti e dei livelli di servizio.

Dal punto di vista numerico nel corso dell'anno sono stati sottoscritti:

144 nuovi contratti e **196** contratti di **up-selling** per l'area **Grandi Clienti Business** che sono riassumibili in:

- un ricorrente complessivo, su base annua, di circa **1,797 milioni** di Euro (1,599 milioni di euro nel 2015) e con una ARPU media mensile per i nuovi contratti di circa 440 Euro (588,5 Euro nel 2015);
- i predetti contratti hanno inoltre comportato un venduto, per attività "**una-tantum**" di circa **1,570 milioni** di Euro (514 migliaia di euro nel 2015);

389 nuovi contratti e **100** contratti di **up-selling** per l'area **P.IVA e SME** che sono riassumibili in:

- un ricorrente complessivo, su base annua, di circa **711 migliaia** di Euro (586 migliaia di euro nel 2015) e con una ARPU media mensile per i nuovi contratti di circa 122 Euro (81 Euro nel 2015);
- i predetti contratti hanno inoltre comportato un venduto, per attività "**una-tantum**" di circa **89 migliaia** di Euro (120 migliaia di Euro nel 2015);

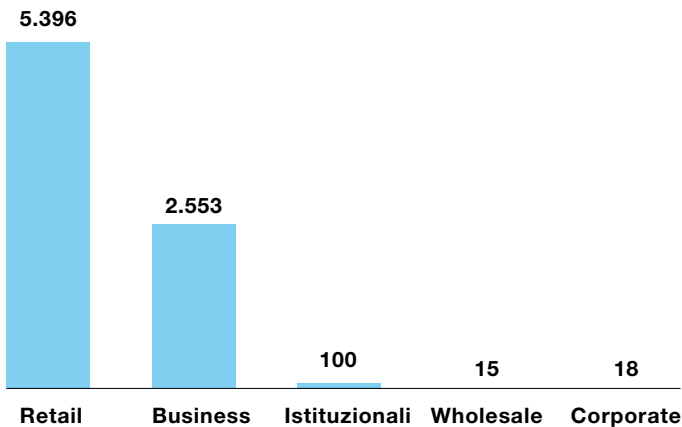
I buoni risultati di vendita sono stati in parte vanificati da una sensibile riduzione dei valori economici relativi ai contratti progressi consolidati, che nel corso dell'esercizio hanno rilevato un sensibile aumento delle posizioni di *re-pricing* per *retention* e *churn* commerciale.

3. Retail

Nel corso dell'esercizio si è purtroppo rilevata una sensibile contrazione dei ricavi su questo segmento, che tuttavia da un lato sconta una sempre più alta competizione sui prezzi da parte dei grandi competitor, e dall'altro un basso impegno sul fronte della promozione di servizi le cui economie di scala risultano sempre più sfidanti.

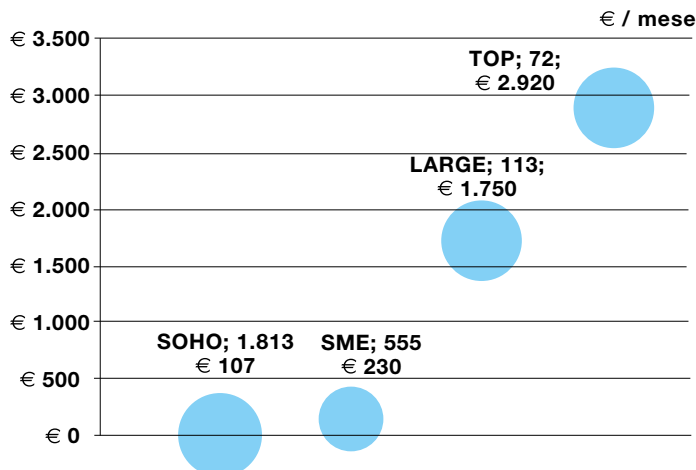
Riepilogando, la consistenza complessiva del portafoglio clienti è risultata indicativamente così suddivisa:

- 5.396 Retail;
- 2.553 Business;
- 100 EE.LL. ed Istituzionali;
- 15 Clienti Wholesale;
- 18 Società Gruppo HERA.

Consistenza Clienti al 31 dicembre 2016


Nello specifico del **segmento Business** infine, la composizione del portafoglio è identificabile in termini di numerosità clienti e di fatturato medio in:

- 1.813 nella fascia SOHO;
- 555 nella fascia SME;
- 113 nella fascia Large;
- 72 nella fascia TOP.



4. Wholesale

Nel corso dell'esercizio 2016 è stata mantenuta la proposizione commerciale relativa ai servizi di *housing* e di trasporto geografico, sia in banda gestita che in fibra spenta, forniti ad altri operatori di telecomunicazioni (OLO) e Internet Service Provider (ISP), per i quali si rileva -in continuità rispetto al 2015- il principale contributo dei contratti di fornitura di servizi di capacità trasmissiva per il collegamento di clienti finali di altri operatori, e inoltre di fibra spenta finalizzata alla realizzazione di una rete di accesso a larga banda per le Stazioni radio Base di operatori mobili con il fine di potenziare l'erogazione di servizi LTE.

Con riferimento allo specifico servizio di IRU (concessione di diritti di utilizzo esclusivo) di fibra spenta - oggetto di fornitura ad altri Operatori per il *backhauling* - il valore complessivo dei contratti risulta pari a 1,296 milioni di Euro che, a fronte della nuova modalità di contabilizzazione a risconto, nel 2016 contribuiscono ai ricavi di esercizio per 88 migliaia di €.

Sul fronte delle opportunità si rileva una maggiore prudenza di investimento da parte degli operatori anche dovuta anche al contesto complessivo del mercato e dell'evoluzione degli scenari di sviluppo delle reti *ultrabroadband* a livello nazionale.

5. Marketing, Comunicazione e Business Development Marketing

Il portafoglio servizi di Acantho è stato ampiamente rivisto e aggiornato nel corso del 2016, portando Acantho ad una forte posizione competitiva sui servizi in fibra ottica e garantendo un buon livello di concorrenzialità di prodotto e di prezzo su tutto il catalogo dei servizi telecomunicazione.

Anche il portafoglio dei servizi di Data Center, in particolare con l'introduzione dei Servizi Cloud, è stato aggiornato sia in termini di prodotto che di prezzo per adeguarlo alle dinamiche di mercato.

Nel contempo sono state avviate nuove iniziative e proseguite attività, già in essere, dagli anni precedenti, di sviluppo e di innovazione, le cui principali sono:

- Rivisitazione e aggiornamento dei cataloghi servizi e dei listini prezzi di tutti i segmenti di mercato Business e Retail e supporto alla pubblicazione sul MEPA del listino di connettività in fibra ottica per l'area di mercato Istituzionale;
- Riposizionamento complessivo dell'offerta in fibra ottica per una semplificazione e razionalizzazione del listino, con il profilo di offerta *entry level* per la connettività in fibra ottica portato ad una banda di accesso a 60 Mbps, con un conseguente rafforzamento della posizione competitiva nel contesto complessivo della banda ultra larga. L'offerta è poi

stata semplificata in 5 profili (contro i 19 profili preesistenti), con bande di accesso da 60 Mbps a 1 Gbps, con lo scopo di migliorare l'efficacia commerciale e di rendere più efficiente il processo di provisioning e di gestione da parte della Direzione Tecnica.

- Per tutti i segmenti di mercato è stato introdotto nel portafoglio servizi l'accesso con tecnologia FTTC (Fiber To The Cabinet, ultima tratta in rame), con particolare beneficio dei segmenti Retail, P.IVA e SME.
- Particolare rilievo ha avuto lo sviluppo del portafoglio dei servizi di Data Center: all'inizio dell'anno è infatti stato pubblicato il primo allegato tecnico per la famiglia dei servizi *cloud*, con l'obiettivo di recuperare un gap commerciale importante nel segmento dei servizi di Data Center. Insieme con successive integrazioni di offerta, nel corso del 2016 sono state altresì avviate ulteriori attività di definizione di nuovi servizi, da realizzarsi nel 2017, per il completamento di gamma.

Marketing: offerta in sinergia con il Gruppo

- Anche per tutto il 2016 Acantho e Heracomm hanno promosso l'offerta HERA STARTUP (luce, gas, Internet) dedicata a sostegno delle giovani imprese.



Marketing: Nuovo Piano Provvigionale rete vendita

- a seguito di un assessment di mercato sulle provvigioni di Acantho e dei suoi principali competitor, è stato fatto un progetto di revisione del modello provvigionale al fine di incentivare le vendite dei servizi ad alto valore aggiunto sul mercato delle SME e aumentare il volume delle vendite attraverso l'ampliamento della rete di vendita.

Marketing: Telemarketing - Leads generation

- sono state avviate le prime campagne di *telemarketing* e *leads generation* sulle aziende con fatturato superiore a 1 milione di euro, a meno di 200 mt di distanza dalla rete in fibra ottica di Acantho, con l'obiettivo di promuovere il *brand*, identificare i referenti di servizio e, in ultima istanza, generare un'opportunità di appuntamento.

Marketing: Sviluppo Nord Est e sviluppo aree industriali

- il duplice progetto, durato tutto l'anno, si è concluso con successo nell'estensione del portafoglio di servizi nelle province del Veneto e del Friuli Venezia Giulia, a fronte dell'estensione dell'interconnessione con TIM Italia, e nelle aree industriali a fallimento di mercato, a fronte dell'interconnessione con Lepida.

Marketing: CRM/Reporting

- il 2016 ha evidenziato un'evoluzione della reportistica dell'attività di vendita con lo scopo di migliorare il controllo dell'intero processo del ciclo di vendita, dalla fase di contatto a quella di prevendita, dalla fase di offerta alla fase di chiusura, nonché del processo di *delivery* (Gestione SLA) e, nel contempo, sono procedute le attività sul consolidamento della base clienti e *prospect* sul CRM aziendale, con integrazione della cartografia commerciale e introducendo nuovi moduli funzionali.

Marketing: Customer Satisfaction

- come già per il 2105, anche nel corso del 2016 sono state svolte due indagini di mercato: la prima ha riguardato il livello di soddisfazione dei clienti, Business e Retail, che hanno contattato il Customer Care richiedendo assistenza, mentre la seconda, che ha coinvolto tutta la clientela Business, si è occupata di individuare i driver di importanza per il cliente ed analizzare le differenze rispetto all'anno precedente, determinare una misura di *loyalty* - *Net Promoter Score* (NPS) - svolgere un'analisi di performance di Acantho ed un'analisi dei punti di forza e di debolezza.

Business Development

Il principale impegno ha riguardato l'avvio di un programma di *Business Partner* con l'obiettivo di:

- espandere il portafoglio di offerta con prodotti e servizi dei Partner;
- aumentare il valore dell'offerta di connettività tramite i servizi IT;
- perseguire il programma di crescita nei servizi IT e *Cloud*;
- generare sinergia fra Acantho e altri Player di mercato con profonde conoscenze del business, dei processi e dell'IT dei Clienti.

A tal fine, sulla base di una ricerca e selezione di soggetti del settore ICT che operano nel nostro mercato, si è avviata una fase di qualificazione delle aziende in target, ed evidenza delle aziende disponibili al progetto di Partnership, mentre in parallelo si è avviato il processo di attivazione della *Partnership* vera e propria, tramite definizione degli accordi commerciali e delle successive fasi quali training, "cross selling" e attivazione di Program Management, con relativo monitoraggio.



Come di consueto, infine, la redazione del Piano Industriale, 2017-2020, ha rappresentato una delle attività cardine, assieme alla redazione del Budget, con particolare focus alle linee di futuro sviluppo nei riguardi dei vari mercati.

Comunicazione

Il piano di comunicazione, che ha visto Acantho protagonista in diversi eventi e manifestazioni, si è ulteriormente arricchito attraverso la realizzazione di un progetto strategico di comunicazione digitale.

Comunicazione corporate:

Di seguito sono elencate le iniziative più indicative:

- **“FARETE”**, (Bologna, 5 e 6 settembre), la due giorni promossa e organizzata da Unindustria Bologna per fare incontrare a Bologna le imprese tra di loro e per conoscere possibili clienti, fornitori, partner commerciali e produttivi.



- **“Data Center Open Day Acantho”** (Imola, 3 giugno): è stato organizzato con il supporto di alcuni partner un evento costituito da una esperienza esclusiva per i Clienti, che sono stati condotti in visita all'interno del Data Center da esperti del settore.
- **“Fibra ottica e Web”** (Molinella, 12 maggio): organizzato dal Comune di Molinella in collaborazione con le associazioni di categoria, l'evento ha avuto lo scopo di promuovere banda ultra larga in fibra ottica di Acantho alle imprese del comune di Molinella.
- **“CNA in Festa”** (Ferrara, 3 settembre) e **CNA Business Day** (Ferrara, 21 ottobre): i due eventi, organizzati da CNA Ferrara, sono stati incentrati rispettivamente sul 70° anno di vita di CNA Ferrara e su una giornata di incontri personalizzati con altre PMI dell'Emilia Romagna e relativi responsabili dell'ufficio acquisti.
- **“Smart IoT Expo”** (Modena, 24 ottobre): è stato il primo convegno esposizione dedicato all'Internet delle Cose di Modena Smart Life, un evento organizzato da Fondazione

San Filippo Neri con il patrocinio del Comune di Modena, Università di Modena e Reggio Emilia, Regione Emilia-Romagna e con il sostegno di Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e della Camera di Commercio.



Piano strategico di comunicazione digitale:

A seguito di un *assessment* sulla comunicazione digitale di Acantho e dei suoi principali concorrenti, si è dato vita ad un piano strategico di comunicazione digitale con l'obiettivo di:

- migliorare “Brand awareness & reputation” e rafforzare il posizionamento sul territorio.
- sviluppare una strategia di posizionamento e comunicazione in grado di valorizzare i plus dell'azienda rispetto ai competitor.
- potenziare l'utilizzo dei canali digitali per colmare il *gap* di posizionamento e generare interesse nei prodotti in offerta.
- capitalizzare la soddisfazione dei già clienti trasformandoli in “Brand Ambassador”, il passaparola digitale.
- ampliare il portfolio clienti attraverso una geolocalizzazione della strategia digitale nelle zone Emilia Romagna meno presidiate.
- migliorare gli strumenti a disposizione dei canali di vendita ed il *customer care*.

La realizzazione di tale piano ha comportato la progettazione di un nuovo sito web, aggiornato allo stato dell'arte della “*user experience*” e di nuovi canali di *outbound marketing*: completano infine il nuovo quadro strategico di comunicazione digitale la realizzazione di campagne video, con testimonianze dei Clienti, e video istituzionali e di supporto ai canali di vendita.

6. Customer Operations

Contabilità Clienti e recupero Credito

Dal nuovo assetto organizzativo sono giunte conferme sui risultati positivi derivanti dalla messa a regime, su un bacino più ampio di crediti business e retail, dei solleciti automatici di 1° e 2° livello, oltre a quelli derivanti dalla prosecuzione del supporto da parte della struttura di “Credit Management” del Gruppo Hera, per quanto riguarda esclusivamente l’attività di recupero crediti su clienti cessati.

Si rileva inoltre che, nel corso dell’anno, si sono concluse positivamente alcune importanti transazioni nei confronti di clienti istituzionali (Regione Emilia Romagna e Sassuolo Gestioni Patrimoniali) e Wholesale (Infracom Italia S.p.A.) che hanno permesso alla società di smobilizzare circa tre milioni di euro di crediti scaduti da oltre un anno, portando così ad un significativo miglioramento delle posizioni di credito complessivo che si riduce, in questo ambito, al **26% nell’esercizio 2016** rispetto al 42% risultante dal bilancio 2015.

Customer Care

Le attività di Customer Care hanno visto nel corso dell’esercizio un potenziamento del monitoraggio del “churn”, che ha previsto l’identificazione puntuale di circa 1.700 azioni di “retention” avviate a fronte dell’evidenza di una potenziale perdita del cliente.

E’ stato inoltre consolidato il livello di servizio relativo agli oltre 2.200 contratti bundle elaborati, mantenendo l’obiettivo di presa in carico entro 2 ore dalla comunicazione nonché verifica ed invio al delivery entro 24 ore, al fine di agevolare il più possibile i tempi di attivazione dei servizi contrattualizzati.

Sul fronte Help Desk Unico del Gruppo Hera si è consolidato il supporto progettuale e gestionale per il presidio front-end, sia dei servizi IT sia TLC, rivolti agli oltre 8.000 dipendenti Corporate, nei confronti dei quali sono state gestite circa 38.000 richieste di supporto.

L’implementazione di nuovi livelli di servizio (SLA - service level agreement) per i diversi canali d’ingresso, ha permesso di migliorare i tempi di riposta e ricezione delle segnalazioni da parte dei clienti:

- circa 40.000 chiamate (inbound call) ai numeri verdi clienti mercato
- circa 18.000 mail (inbound mail)
- oltre 4.000 ticket amministrativi
- circa 19.000 ticket tecnici
- oltre 1400 ticket commerciali

Rete, Data Center e Tecnologie Infrastrutture

Alla data del 31 dicembre 2016, con il suddetto sviluppo si sono raggiunti i **4.112 km** di infrastruttura in fibra ottica come indicato in tabella.

A seguito dell’ampliamento della base Clienti e della espansione commerciale, sono stati realizzati **254 nuovi collegamenti** in fibra ottica, numero in lieve flessione (-20) rispetto al 2015: in particolare, dei suddetti 254 collegamenti, **40** sono collegamenti venduti in modalità “fibre spenta”, in flessione rispetto all’anno precedente a causa di continua rallentata richiesta di connettività da parte degli Operatori mobili, mentre i restanti **214** (+13) sono collegamenti di nuovi clienti in modalità “fibra accesa”, con canone ricorrente, in crescita rispetto al precedente anno.

Nel corso dell’anno la rete in fibra ottica si è quindi espansa di ulteriori **242 km**, di cui 177 Km localizzati in aree urbane (MAN), anche per effetto del perfezionamento del passaggio di proprietà della rete ex Modena Network a chiusura del contenzioso pendente con la Regione Emilia-Romagna, e acquisizione di 120 km, mentre sono stati incrementati di ulteriori 66 Km i rilegamenti su dorsali.

Inoltre, ulteriori 14 Km di infrastruttura risultano in concessione, a titolo oneroso per 19 anni, da parte del Comune di Carpi. Come ormai da strategia consolidata, anche nel corso del 2016 gli interventi effettuati, come sviluppo della rete, sono stati prevalentemente realizzati per il collegamento di nuovi clienti e BTS (Stazioni Radio Base) di Operatori Mobili in ambito MAN, sfruttando quindi al meglio i rilegamenti su dorsali, mentre le infrastrutture di dorsale geografica non sono state oggetto di interventi significativi.

Non sono stati realizzati nuovi **POP** attivi (*Point of Presence*), il cui numero rimane pari a **88**.

Per quanto riguarda il Data Center, nel corso dell’anno si è manifestato un discreto incremento dei **server virtuali**, passati da 1.101 del 2015 a **1.181** del 2016 ed anche i **server fisici**, diversamente da quanto successo lo scorso anno, hanno avuto un lieve incremento passando dai 272 del 2015 ai **288** di quest’anno: di conseguenza è aumentata anche la numerosità dei **rack**, prettamente dedicati ai server fisici, passati da 179 a **183**.

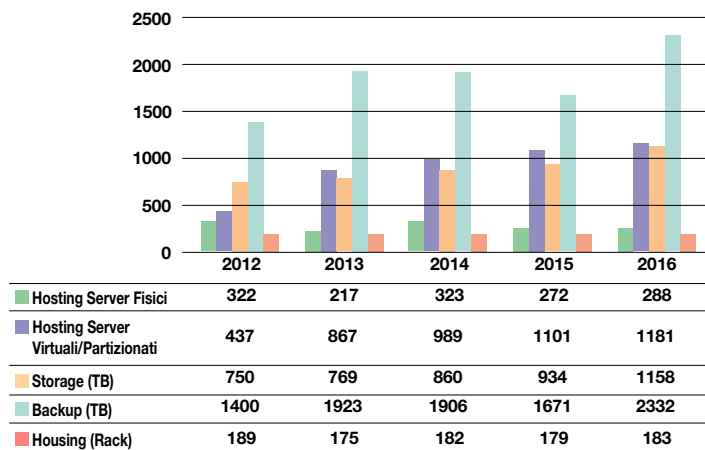
L’incremento degli apparati attivi ha comportato un aumento dei consumi elettrici del Data Center, su base annua, passando da 3.158.042 KWh del 2015 a 3.443.485 KWh del 2016, con un incremento della potenza impegnata medi da 365 KW del 2015 agli attuali 398 KW.

L’incremento dei consumi, oltre all’accresciuto numero di apparati attivi, è imputabile anche alla realizzazione di un “cage”, ovvero di uno spazio privato e protetto, dedicato ad un grande cliente attivato alla fine del 2015.

Anzidetto incremento dei consumi, è stato solo in parte com-



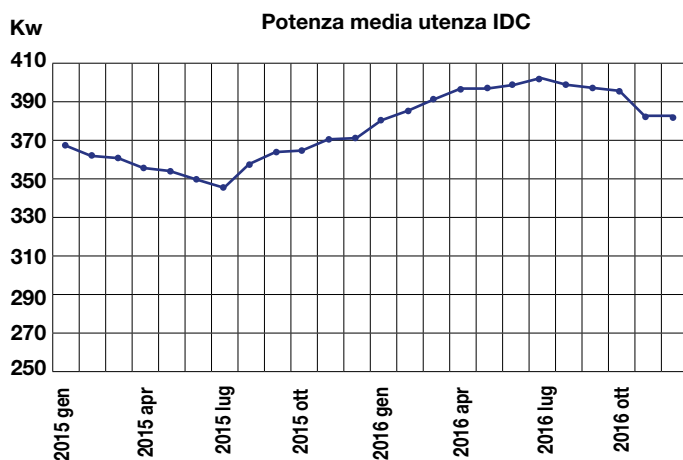
RIEPILOGO RETE AL 31/12/2016									
RETI CITTADINE									
Area	Totale Rete Man (km)	Cavo 312 f.o. (km)	Cavo 144 f.o. (km)	Cavo da 100 a 120 f.o. (km)	Cavo 96 f.o. (km)	Cavo da 60 a 72 f.o. (km)	Cavo da 36 a 48 f.o. (km)	Cavo da 24 f.o. (km)	Cavo <= 12 f.o. (km)
Man Bologna	567	0	47	0	12	141	147	77	143
Man Cesena	73	0	12	0	0	0	7	15	39
Man Faenza	34	0	0	0	0	0	9	5	20
Man Ferrara	73	0	26	0	0	0	14	3	30
Man Forlì	153	0	13	30	0	5	18	17	70
Man Imola	423	18	6	0	15	2	56	27	299
Man Modena	286	0	3	0	114	0	3	48	118
Man Ravenna	129	0	5	0	37	1	18	19	49
Man Cervia	85	0	0	0	0	0	32	12	41
Man Rimini	67	0	3	24	0	1	6	8	25
Area Sassuolo	278	0	0	0	116	6	11	39	106
Man Carpi	22	0	0	0	8	4	0	0	10
Man Vignola	8	0	0	0	5	0	0	0	3
Totale MAN	2.198	18	115	54	307	160	321	270	953
"Cavo proprietà Lepida con fibre Acantho"	120	0	0	0	0	22	32	22	44
Rilegamenti su dorsali	646	0	17	0	40	25	52	138	374
RETE DORSALE									
Provincia	Totale Dorsale (km)	Cavo 288 f.o. (km)	Cavo 144 f.o. (km)	Cavo 96 f.o. (km)	Cavo <= 72 f.o. (km)				
Bologna	356	0	343	10	3				
Forlì-Cesena	41	0	41	0	0				
Ravenna	85	0	84	0	1				
Rimini	49	0	26	5	18				
Modena	281	21	7	253	0				
Totale DORSALE	812	21	501	268	22				
Romagna Acque	336								
TOTALE RETE	4.112	MAN CITTADINE + Cavo proprietà Lepida con fibre Acantho + Rilegamenti su dorsale + DORSALI + ROMAGNA ACQUE							



pensato dal progressivo ribasso del costo dell'energia, passato da € 0,1717 del 2015 agli attuali € 0,167: questo tuttavia non ha comportato risparmi sui costi energetici per il Data Center.

Sempre in ambito energia, nel corso del 2015 era stato avviato e concluso uno studio di Diagnosi Energetica delle varie sale del Data Center, oltre che degli impianti. In relazione alle analisi condotte a suo tempo, nel corso del 2016 sono state messe in atto sia le azioni individuate all'ottimizzazione della raccolta dei dati, attraverso l'installazione di nuovi sensori e contatori, sia la messa in campo dei seguenti interventi volti all'ottimizzazione dei consumi:

- Spegnimento UTA B di sala A
- Spegnimento UTA 2 di sala D
- Spegnimento UTA 2 di sala R
- Riduzione della velocità di ventilazione di sala A



Ciò ha permesso di eseguire una seconda fase di analisi energetica, con la lettura anche dei contatori della produzione dell'acqua fredda, permettendo così il calcolo del PUE (Power Usage Effectiveness, è una misura di quanto efficiente sia un data center nell'usare l'energia elettrica che lo alimenta) con maggior precisione e per ogni singola sala.

I dati raccolti, ancorché al momento limitati solo agli ultimi 5 mesi dell'anno, hanno però permesso una prima analisi, per singola sala, dei relativi consumi di energia consentendo di individuare spazi ed interventi migliorativi per un ulteriore efficientamento dei consumi: a fronte di quanto emerso, si è deciso di dar corso nel 2017 ad un progetto di efficientamento dei consumi energetici.

A febbraio 2016 è terminata l'installazione, con conseguente collaudo ed avvio in produzione, di un nuovo gruppo elettrogeno in affiancamento a quello esistente: questo ha consentito di raggiungere la conformità del Data Center alla classificazione **TIER-3**.

Contestualmente all'installazione del nuovo generatore, sono state realizzate due nuove cisterne per il gasolio, separate ed indipendenti asservite ad ogni gruppo, ed ultimati gli interventi mirati all'ottimizzazione della distribuzione elettrica degli impianti esistenti.

Nel corso dell'anno sono stati altresì avviati e completati le seguenti specifiche attività:

- ottimizzazione del sistema d'inventario delle macchine in Data Center con rivelatori a tecnologia RFID;
- completamento della revisione schemi elettrici e relative certificazioni;
- stesura del progetto preliminare di una nuova sala macchine e seconda sala UPS.

Rete attiva e sistemi ICT

L'anno è stato certamente, e principalmente, caratterizzato da quattro importanti ed impegnativi progetti:

- il rifacimento delle LAN di tutte le sedi di AcegasApsAmga al fine di migrare tutte le postazioni di lavoro sulla rete del Gruppo, con contemporaneo adeguamento della rete alle policy di sicurezza della Corporate;
- la reingegnerizzazione del servizio transito Internet, con contemporaneo raddoppio della banda TIM (da 1 a 2Gb/s) ed attivazione di un nuovo collegamento internet con COGENT a 2 Gb/s presso il VSIX di Padova, con contemporanea introduzione di soluzioni AntiDDOS per migliorare il livello di sicurezza della rete;
- la progettazione e realizzazione della infrastruttura di rete radio a 169 MHz per il progetto di roll-out massivo per contatori gas G4-G6 di InRete (Bologna, Modena, Cesena e Medicina), nonché di analoga infrastruttura per il progetto di roll out massivo gas G4-G6 di AcegasApsAmga (Padova e Trieste).
- progettazione e realizzazione, sull'isola di Albarella, di una



rete in fibra ottica dedicata per l'interconnessione delle strutture locali e predisposta per i servizi "Smart City", oltre alla progettazione e realizzazione di una rete Wi-Fi pubblica, per alta densità di utenza, connessa alla predetta infrastruttura in f.o.

Oltre a quanto sopra descritto, si riportano nel seguito i principali e ulteriori progetti avviati o portati a conclusione nell'anno, sia ambito Network che ambito IT:

• **Rete e Servizi Voce:** a completamento delle interconnessioni SIP definitive con TIM a Modena e a Bologna, realizzate nel 2015, sono state attivate in via definitiva anche le interconnessioni SIP nei siti di Rimini, Padova e Trieste. L'imminente migrazione dei servizi su SIP ha richiesto la messa in campo di un nuovo sistema di analisi e troubleshooting del traffico telefonico VoIP ed è stata inoltre completata l'implementazione della piattaforma per IPcentrex (Billing, Faxserver & Console).

• **Rete, Servizi F.O. ed Internet:** con l'obiettivo di uniformare ed ammodernare la topologia della rete, passando da tre a due livelli, sono stati rivisti i punti di raccolta nelle aree di Bologna, Carpi e Mirandola ed è stato attivato un nuovo nodo a Imola. Si è inoltre completato il rinnovo tecnologico dei nodi principali di Modena e di Trieste, attivando anche la ridondanza geografica, oltre che il rinnovo tecnologico di apparati customer PoP MPLS (e CPE) a 10Gb/s: questo ha comportato la validazione di nuovi apparati utente e l'avvio in, in prova presso alcuni clienti, del delivery automatico dei servizi bundle di connettività in fibra ottica.

• **Progetto IPv6:** lo scopo del progetto, avviato nel 2013 ma con una visione temporale quinquennale, è di validare soluzioni di gestione del protocollo IPv6 sulla rete e ambito Data Center Acantho. Nel corso del 2016 si sono attivati diversi collegamenti IPv6 in ridondanza (Interoute e Cogent, MIX), sono state individuate e definiti gli apparati utente IPv6 per la connettività su fibra ottica, sono stati attivati vari servizi web, anche per il sito aziendale, ed è stato realizzato un collegamento IPv6 su connettività in fibra per un cliente di test.

• **Rete e Servizi in rame:** completando quanto avviato nel corso dell'ultimo trimestre del 2015, con raccolta TIM Italia su Bologna - Modena e Rimini, sono stati attivati i nuovi servizi FTTC e Bitstream Ethernet anche per le aree di raccolta di Padova e Trieste. E' stata inoltre completata la progettazione per l'interconnessione con Lepida e ASCOTlc e completato il primo lotto di rinnovo della rete HIPERLAN, con contestuale migrazione di circa 600 clienti sulla nuova tecnologia.

• **Rete e Servizi Data Center:** sono state definite, insieme al marketing, le linee guida dei profili per i servizi di Housing in IDC: inoltre, è stato avviato e completato lo studio e realizzate le prime implementazioni dell'automazione dei servizi IDC. Dopo il raggiungimento, nel 2015, dell'importante obiettivo della replica dei dati dell'infrastruttura virtuale dei sistemi interni Acantho in un sito di *disaster recovery*, il progetto è stato concluso in corso d'anno con l'attivazione della replica dei server virtuali dei sistemi interni Acantho su sistemi cloud di un altro Operatore.

• **Security:** si è proceduto con l'implementazione delle soluzioni individuate nello studio, condotto nel 2015, per la sicurezza logica della rete Acantho la individuazione di soluzioni atte a fronteggiare fraudolenti attacchi distribuiti, mirati all'interruzione della erogazione dei servizi.

• **Smart Metering Corporate:** come già anticipato, sono stati portati a termine i progetti per il dispiegamento dell'infrastruttura di rete a radio frequenza (169 MHz) per il roll-out massivo di contatori gas G4/G6: alla data del 31/12/2016 erano oltre 130.000 i meter arruolati, gestiti e comunicanti con due diversi Sistemi di Acquisizione Centrali (SAC). E' inoltre continuata la gestione del "Pilota Smart Metering Multibusiness" (Modena, 2015) in ottemperanza alla delibera 393/13 della AEEG.

• **Sistemi Interni:** si è proceduto all'adeguamento e alla evoluzione dei sistemi di supporto alle attività commerciali e dedicati alla gestione clienti, migliorandone le funzionalità, ed al completamento del sistema per la dematerializzazione fatture e ottimizzazione della Gestione Crediti. E' stato altresì fornito ampio supporto per l'introduzione degli automatismi di attivazione dei servizi clienti e, infine, è stato avviato e completato un assessment per l'ammodernamento dei sistemi interni e per il passaggio su SAP di Gruppo.

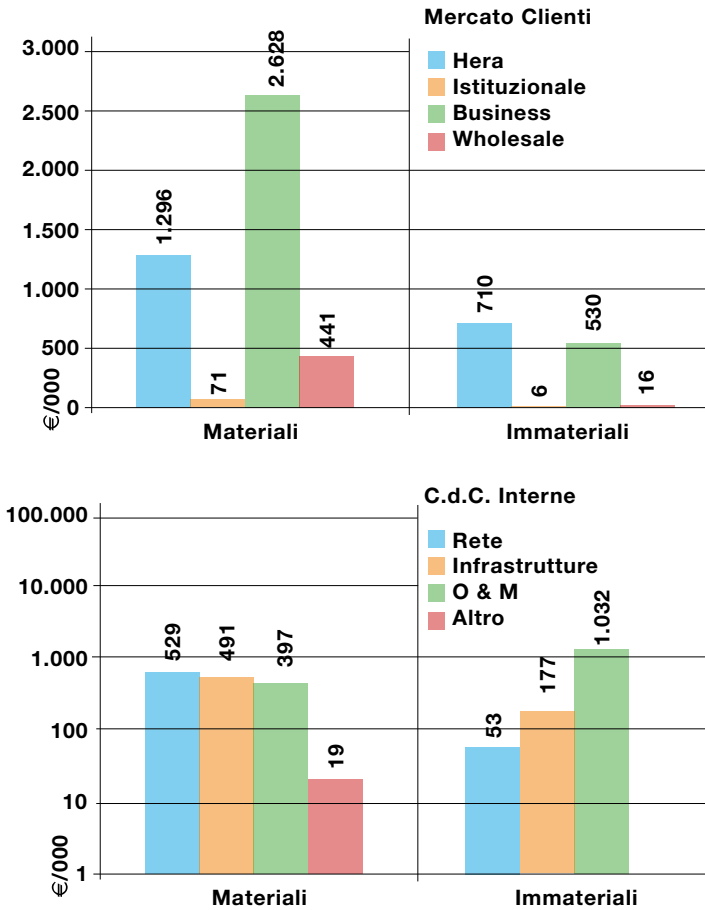
Nel corso dell'anno la struttura di presale ha complessivamente gestito e realizzato **337** progetti di **prevendita** (in linea con i progetti 2015) di cui 163 ambito mercato e 174 ambito Corporate, e **404** progetti **esecutivi** (in aumento rispetto al 2015, in particolare su Corporate), di cui 171 ambito Mercato e 233 ambito Corporate.

La Direzione Tecnica, nel corso del 2016, ha in sintesi realizzato ed attivato collegamenti per:

- **214** nuove sedi clienti in fibra ottica accesa;
- **40** nuove sedi clienti in fibra spenta (wholesale);
- **1.385** nuovi clienti xDSL (wholesale e ULL);
- **333** nuovi clienti Hiperlan
- **650** clienti migrati, per rinnovo tecnologico dell'infrastruttura radio.

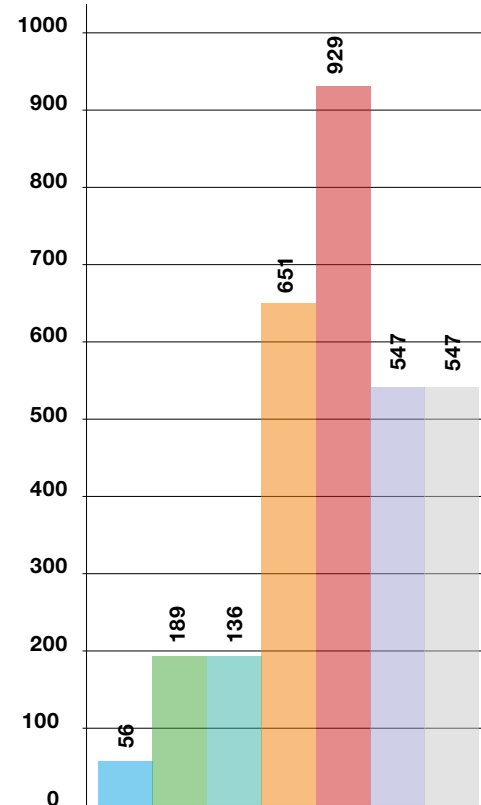
E' stato inoltre completato il rilascio di **143** progetti per la Corporate.

Le attività sopra descritte hanno comportato investimenti, ai fini della IV direttiva CEE, per 8.396 migliaia di Euro dei quali 5.872 migliaia di Euro materiali e 2.524 migliaia di Euro immateriali, suddivisi come indicato nei sottostanti grafici.



Infine, per quanto riguarda la formazione del personale della Direzione Tecnica, si è proseguito con lo sviluppo del programma di accrescimento delle conoscenze e delle competenze anche attraverso la partecipazione ad eventi nazionali ed internazionali di innovazione tecnologica, nonché l'individuazione e la creazione di momenti di confronto formativo ed informativo, così da favorire l'innovazione dalla base sviluppando, al contempo, il senso di appartenenza.

Acantho ha continuato ad investire sulla crescita professionale dei propri ruoli intermedi erogando complessivamente **3.055 ore**, (un terzo di ore in più rispetto allo scorso anno) in parte di formazione vera e propria, ricorrendo a docenti esterni ed interni oltre che a corsi di e-Learning del Gruppo, ed in parte mediante la partecipazione ad "eventi" organizzati dai primari Costruttori/Fornitori.



Applicativi aziendali

- Word - Excel - Powerpoint
- SAP - NEAR - Remedy

Gruppo H.E.R.A.

- Codice etico - Indagine di clima
- Incontri con il vertice aziendale
- Eventi e formazione del gruppo

Organizzazione aziendale

- Project management
- Problem solving - LEAN organization

Qualità / Sicurezza

- Qualità - Privacy
- Sicurezza - Ambiente

Risorse umane

- Gestione del tempo - Gestione dello stress
- Team building - Comunicazione

Sviluppo manageriale

- Leadership
- Assessment - formazione manageriale

Tecnica specialistica

- Formazione tecnica
- Partecipazione a forum ed eventi (tecnici)

Pianificazione e Controllo

Nel corso del 2016 il progetto di revisione della contabilità analitica è proseguito con l'analisi dello stato attuale e la proposta di un nuovo modello di controllo volto a supportare le decisioni e le strategie aziendali.

L'introduzione di questo modello comporterà un cambiamento importante per l'azienda e per le persone che vi lavorano, con un impatto organizzativo rilevante come ad esempio quello derivante dall'introduzione del "timesheet", indispensabile strumento per attribuire il costo del personale, in modo puntuale, ai diversi segmenti/servizi.

Alla realizzazione del progetto, ma soprattutto alla corretta introduzione dei dati necessari per alimentare il sistema, sono chiamati a contribuire tutti i dipendenti della società e da questo impegno dipenderanno il successo e la qualità di uno strumento che volto a ottenere il costo pieno produttivo e, attraverso i relativi ricavi, il margine per servizio/segmento. Il progetto continuerà a svilupparsi nel corso del 2017, anno di transizione e affinamenti successivi, e vedrà impegnata la struttura di controllo di gestione anche nel gravoso recupero dei dati pregressi, con l'obiettivo di avere il sistema di controllo pienamente operativo a partire dal 2018.

Sviluppo Iniziative, Amministrazione, Acquisti e Qualità

Qualità e Rapporti con le Autorità Governative in ambito TLC

All'interno della direzione SAAQ, tra i servizi di Staff offerti a tutta l'azienda, sono presenti le competenze riguardanti la coordinazione del Sistema di Gestione Integrato (Qualità-ISO9001 e Sicurezza dei Dati-ISO27001), la direzione dell'ambito Privacy e Flussi 231, dei rapporti con gli enti regolatori del settore telecomunicazioni, nonché il coordinamento delle numerose attività sui sistemi informativi riguardanti la direzione generale.

Privacy e Regolamentare

La nuova normativa Europea per la Privacy (GDPR, *General Data Protection Regulation - Regolamento UE 2016/679*) è stata emanata nel corso dell'anno dopo un lungo periodo di attesa, a dimostrazione della complessità della materia trattata e delle condizioni al contorno sempre più articolate, fra l'altro in un quadro normativo di recepimento non ancora completato.

In particolare, è ancora in divenire la normativa di raccordo fra l'attuale situazione e quella che si verrà a determinare con la definitiva entrata in vigore del GDPR, da parte del Garante Privacy italiano.

In questo contesto si è provveduto pertanto al presidio degli adempimenti consolidati, con una attenzione particolare ad

avviare un percorso di avvicinamento agli aspetti già noti della GDPR: in particolare, è stata posta una grande attenzione nel presidio delle fonti informative a sostegno delle attività preventive rivolte alla Sicurezza dei Dati.

E' quindi stata presa in esame la gestione delle vulnerabilità dei software utilizzati ai diversi livelli aziendali, sia quelli legati alla gestione tecnica della rete e dei sistemi (OSS), sia degli applicativi gestionali (BSS) e di utilizzo generale, per riuscire a garantire una adeguata protezione dei dati in azienda.

Una rappresentanza di Acantho ha seguito i tavoli di aggiornamento e definizione delle Delibere di Agcom per presidiarne adeguatamente gli adempimenti ed avere, contestualmente, un punto di vista allargato sullo stato dell'arte nel mondo delle telecomunicazioni, stimolato dalla presenza dei più rappresentativi attori dello scenario nazionale.

Sistema di Gestione Integrato

Qualità e Sicurezza dati (ISO 9001-27001)

Il sistema di Gestione Integrato rappresenta sempre più un punto di riferimento e di sintesi nella definizione dei processi aziendali, raccogliendo da un lato le prassi consolidate per integrarle nella visione globale dell'azienda, dall'altro arrivando a declinare l'operatività come risultato delle politiche di controllo e gestione definite a livello direzionale.

Acantho ha scelto di adeguare il proprio sistema di gestione per la Qualità secondo la norma ISO 9001:2015, edizione recentissima della storica norma di riferimento, che assume come linea fondamentale la gestione del rischio a tutti i livelli aziendali.

Questo approccio ha di fatto portato la Società a riflettere sulle logiche dell'Enterprise Risk Management, stimolata in questa direzione anche dalla capogruppo in un percorso che ha visto la partecipazione anche di Acantho stessa.

L'approccio "Risk Based" nella ISO 9001:2015 è stato pure declinato nei processi operativi, per la definizione dei rischi principali dei processi e delle loro possibili contromisure, con una logica molto simile -per approccio- a quella utilizzata nella analisi dei rischi propria della ISO 27001, che si concentra sulla parte di sicurezza dei dati.

L'ottenimento della certificazione da parte di DNV secondo lo schema ISO 9001:2015 testimonia la grande capacità della società nel saper recepire le novità e le sfide di un contesto sempre in continua evoluzione, raggiungendo l'obiettivo con due anni di anticipo rispetto la scadenza del vecchio schema di certificazione ISO 9001:2008.

Nell'ambito della sicurezza delle informazioni, Acantho ha attivamente partecipato al tavolo di aggiornamento dei protocolli 231 del gruppo Hera: con tale revisione, i protocolli inerenti sono ora maggiormente organici alle policy per il governo degli accessi alle reti dati e quelle di gestione ed utilizzo delle postazioni di lavoro previsti nell'ambito del sistema di governo della ISO 27001.

Amministrazione e Finanza

Il 2016 è stato caratterizzato dalla riorganizzazione dei servizi amministrativi, che ha avuto come elemento caratterizzante l'enucleazione dei processi di gestione dei clienti (ciclo attivo), fatti confluire in una struttura denominata "Customer Operations" (CO) collocata nell'ambito della Direzione Commerciale. Tale percorso di riorganizzazione non è ancora stato del tutto completato, in quanto alcune attività sotto la responsabilità di Amministrazione e Finanza sono a tutt'oggi svolte da personale appartenente alla Customer Operations, con impatti sul rispetto delle priorità e di conseguenza sul rispetto delle scadenze.

La struttura di Amministrazione e Finanza attualmente non ha ancora raggiunto, rispetto alle esigenze valutate in sede di riorganizzazione, il suo pieno organico e questo si è ripercosso sulla regolare fruizione di ferie e permessi da parte dei dipendenti, unitamente all'incremento di carico di lavoro dovuto al processo di chiusura mensile dei bilanci in modalità "fast closing".

Acquisti

Si sono svolte, in coordinamento della funzione acquisti di gruppo, alcune gare per la fornitura di beni e servizi d'importo rilevante, riguardanti rispettivamente le seguenti attività:

- fornitura di apparati per l'attivazione di utenti;
- realizzazione della rete di raccolta dati del sistema di smart metering per conto INRETE Distribuzione Energia;
- aggiornamento delle reti di accesso Wireless Hiperlan;
- potenziamento della rete dati del data center.

Con il supporto della Direzione Acquisti e Appalti è stata bandita una gara per la fornitura di servizi per l'attivazione di una "Control Room" unica per i servizi di help-desk, in ambito ICT, per tutto il Gruppo HERA: la conclusione dell'iter di assegnazione è previsto per la fine del primo trimestre 2017.

Assetto Organizzativo

Dal punto di vista organizzativo, il 2016 è stato per la Società un anno di rilevante dinamicità, con nuovi assetti che si sono compiutamente completati a inizio 2017 (vedi paragrafo "Eventi rilevanti posteriori alla chiusura dell'Esercizio").

A far data dal 1 maggio 2016 è stata modificata l'articolazione organizzativa di dettaglio della Direzione Tecnica, con l'intento di perseguire i seguenti obiettivi principali:

- Migliorare l'orientamento **al Cliente** dedicando idonea struttura al delivery. Separare, quindi, la filiera di Delivery Clienti da quella di Delivery di Rete e Progetti interni, in modo da focalizzare maggiormente le risorse sui propri obiettivi e consentire una migliore programmazione delle attività;
- Creare, di conseguenza, una struttura dedicata alla rete

Acantho, nel senso più ampio del termine, che si occupi di ogni fase dall'innovazione, allo sviluppo e relativa gestione;

- Uniformare il processo di **Assurance** affinché tutti gli incident network siano gestiti in prima battuta dal NOC, che diventa a tutti gli effetti owner del processo di Assurance;
- Creare il nuovo «gruppo Voce» la cui esigenza è stata individuata da tempo ma non attuata per mancanza di risorse da dedicare;
- Creare la nuova struttura **«Automation»** mirata all'implementazione del Sistema Di Automazione per l'attivazione dei servizi «bundle» (DC, Fibra, Rame).

Al 28 Luglio, al fine di migliorare la gestione dei processi verso i clienti si è configurata, dal punto di vista organizzativo, la nuova funzione **"Customer Operations"** in ambito Direzione Commerciale, avente il duplice obiettivo di presidiare le attività operative di supporto post vendita (Customer Care) ed il ciclo di fatturazione incassi e gestione dei crediti (Contabilità Clienti e recupero Credito): a seguito della ricollocazione organizzativa, a partire dalla seconda metà dell'anno è stato possibile consolidare attività, processi e sinergie derivanti da un più puntuale e strutturato supporto da parte delle altre aree della stessa Direzione.

Contestualmente a questa riorganizzazione in ambito Direzione Commerciale, è stata creata la struttura denominata "Sviluppo Iniziative, Amministrazione e Acquisti, Qualità", in luogo della precedente denominata "Controllo Direzionale Qualità e Acquisti".

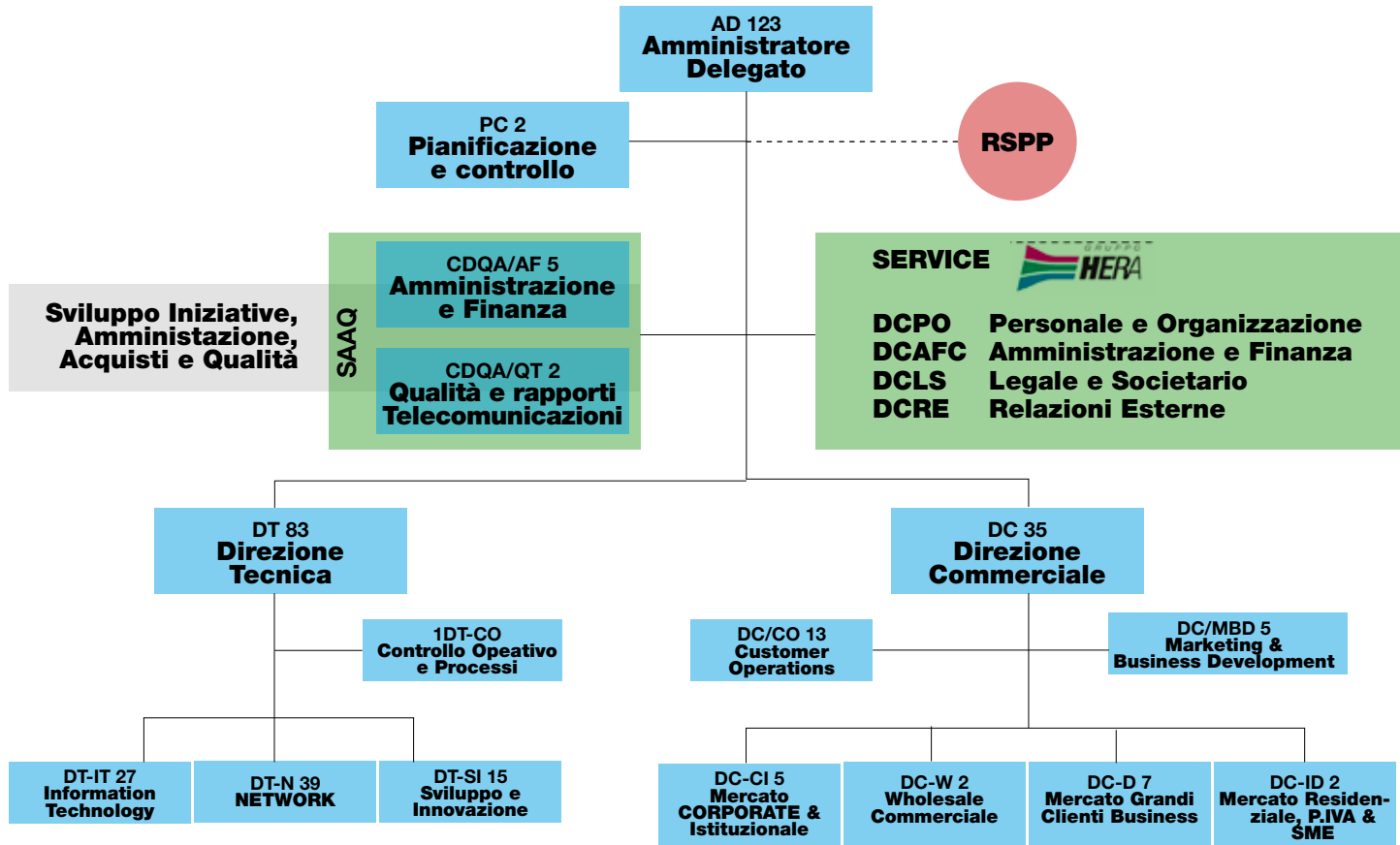
Infine, la struttura di "Pianificazione e Controllo" è passata direttamente in staff al vertice aziendale.

L'organico al 31/12/16 è costituito da **119** dipendenti a Tempo Indeterminato, da **5** a Tempo Determinato e da **1** Collaboratore Coordinato a Progetto, per un totale di **125** collaboratori complessivi.

Sono inoltre presenti in distacco, dalla Direzione Centrale Innovazione del Gruppo Hera, i tre dipendenti che hanno principalmente seguito il progetto di "smart metering", un dipendente con funzioni di account tecnico/commerciale per i servizi TLC al Gruppo e infine una dipendente con la responsabilità della funzione di Pianificazione e Controllo (PC).

Al 31/12/2016 era presente un lavoratore con contratto di somministrazione e, rispetto all'esercizio 2015, l'organico è globalmente aumentato di tre unità.

Gli indicatori economici riferiti al personale continuano ad attestarsi sui ottimi livelli, allineati a quelli di Gruppo: in particolare, il Valore della Produzione è si posiziona **428,9** migliaia di Euro/addetto, l'**EBITDA** a **107,4** migliaia di Euro/addetto e infine l'**E-BIT** a **47,6** migliaia di Euro/addetto.



A fronte della forte crescita della richiesta di servizi IT, nonché al diffondersi di tecnologie pervasive che richiederanno applicazioni in grado di gestire grandissime quantità di dati (IoT – Internet of Things), sarà importante affinare le politiche di valorizzazione delle risorse umane, nonché essere pronti ad individuare anche eventuali opportunità di crescita per linee esterne, sia sul mercato che all'interno delle stesse società del Gruppo.

Nel campo della **formazione** si conferma, anche nel 2016, il fondamentale supporto fornito dalla DCPO del Gruppo HERA che, oltre a fornire supporto nella definizione e gestione dei corsi, ha coinvolto la nostra Società nei processi formativi istituzionali già in vigore all'interno delle società consolidate del Gruppo.

Infatti, sono state erogate **3.420** ore di formazione, ovvero **27** ore pro capite, che hanno visto coinvolto in almeno un intervento formativo il **100%** delle risorse della società.

Gli assi formativi cui è stato indirizzato il Piano di Formazione sono stati i seguenti:

- Valori Etici e Cultura D'impresa
- Formazione Istituzionale e Manageriale
- Formazione Tecnico Professionale

- Mercato e Gestione Clienti
- Qualità Sicurezza Ambiente
- Sistemi Informativi

Sono state inoltre portate avanti iniziative specifiche, fra le quali si segnalano la "Presentazione delle Linee Guida delle Strategie Aziendali", "Executive Master" ed "Elective Program" cui sono stati indirizzati manager della Società.

Inoltre, è stato consolidato il Processo di Sviluppo che, attraverso la valutazione dei punti forti e delle aree di miglioramento di ciascun collaboratore, punta a valorizzare le persone favorendo l'individuazione e la realizzazione di azioni più mirate (quindi più efficaci) per lo sviluppo professionale e manageriale di ogni persona che lavora nel Gruppo Hera.

A tal proposito, è stata redatta una Carta delle Azioni di Sviluppo, con l'obiettivo di supportare la scelta degli interventi di sviluppo.

Sul fronte delle **Relazioni Industriali**, sono continuati proficuamente gli incontri tra le parti in merito alle seguenti tematiche:

- reperibilità e turnistica
- prestazioni minime indispensabili all'esercizio
- trasferte

- premio di risultato
- servizio mensa
- gestione delle presenze

nell'intento di regolamentare le suddette questioni ed estendere ad Acantho prassi e condizioni migliorative già sancite all'interno del Gruppo da altri accordi sindacali.

E' stata infine introdotta la novità del cedolino online, che ne ha resa più fruibile la consultazione e meno oneroso l'impatto ambientale.

Società	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
Importi in migliaia di Euro				
Hera Spa	20.900	5.410	10.099	38.567
TOTALE	20.900	5.410	10.099	38.567

Società Controllante

Nel 2016, il volume dei ricavi nei confronti della capogruppo si è ridotto nei confronti del 2015 per 883 migliaia di Euro, (-4%): tale riduzione è principalmente dovuta alla diminuzione dei volumi dei servizi di data center acquistati dalla capogruppo mentre, viceversa, i costi sono aumentati di 361 migliaia di Euro (+7,2%), scaturiti per 112 migliaia di Euro dagli oneri finanziari derivanti dai finanziamenti erogati, per 74 migliaia di Euro dal costo del personale distaccato e, infine, per 30 migliaia di Euro da locazioni e servizi vari.

Si è registrato anche un aumento dei crediti (+ 1.917 migliaia di Euro) e dei debiti commerciali (+320 migliaia di Euro, da 5.297 a 5.617).

Il debito finanziario nei confronti della capogruppo, si è ridotto di -2.118 migliaia di Euro, passando da 35.068 migliaia di Euro dello scorso anno agli attuali 32.950 migliaia di Euro.

Società Collegate

Nel corso del 2015, Acantho ha partecipato alla fondazione della start-up IOOOTA S.r.l. che ha l'obiettivo di progettare, produrre e commercializzare apparecchiature e servizi nel settore dell'Internet Of Things (IoT).

È stata fondata (1/10/2015) con capitale sociale di 10 migliaia di Euro, del quale Acantho detiene il 35% che rappresenta la quota di maggioranza relativa: nella compagine societaria sono presenti tre persone fisiche, ovvero i promotori dell'iniziativa, che detengono complessivamente il 55% e infine la società Horsa S.p.A, operante nello sviluppo di soluzioni software, che ne detiene il restante 10%.

L'anno 2016 è stato dedicato allo sviluppo di un sistema integrato hardware e software basato sulle tecnologie IoT dedicata inizialmente in particolare al settore residenziale: in particolare, sul lato hardware lo sviluppo ha riguardato la progettazione e produzione di un dispositivo denominato Jarvis che funge

da HUB domestico per sensori, dispositivi ed elettrodomestici intelligenti, in un contesto aperto in grado di dialogare utilizzando tutti i principali standard di comunicazione presenti nel mercato.

Può, infatti, scambiare informazioni con una molteplicità di apparecchiature prodotte e commercializzate da diversi fornitori, che vengono selezionate sul mercato e certificate per l'utilizzo con Jarvis particolare cura è stata posta nell'aspetto dell'oggetto, ottenendo un risultato di notevole impatto estetico, in grado di inserirsi facilmente in contesti residenziali.

La parte software invece, vero cuore pulsante del sistema, si basa su una piattaforma in cloud ospitata presso il data center di Acantho, che presenta funzionalità avanzate di gestione e che rendono possibile l'erogazione di servizi interattivi per l'utilizzatore finale, nonché applicazioni di *advanced analytics* destinati anche ai fornitori di servizi.

L'utilizzatore può interagire con il sistema attraverso App su smartphone e Browser WEB, ma anche con interazioni in linguaggio naturale e attraverso piattaforme social: grande cura è stata posta nel mediare la complessità intrinseca del sistema e dare invece all'utilizzatore interfacce semplici ed intuitive.

Società	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
Importi in migliaia di Euro				
IOOOTA S.r.l.	-	-	367	-
TOTALE	-	-	367	-

Le possibili applicazioni di questo sistema sono molto ampie: i primi scenari di utilizzo su cui sono state sviluppate configurazioni ad hoc riguardano la sicurezza delle persone e degli ambienti, la gestione energetica e l'automazione domestica.

Acantho ed Horsa S.p.A. hanno sostenuto finanziariamente la società, erogando un prestito complessivo pari a 450 mila euro.

Lo sviluppo è in linea con i tempi previsti in sede di costituzione dell'impresa, e il 2017 segnerà l'inizio dell'attività commerciale basata sul sistema Jarvis, mentre parallelamente continuerà lo sviluppo.

Società sottoposte al controllo della società controllante

In conformità alla Delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG) n. 11/07 e s.m.i., relativamente agli obblighi di separazione amministrativa e contabile ("*Unbundling*") per le imprese operanti nei settori dell'energia elettrica e del gas, finalizzati ad una maggiore concorrenza, efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi di distribuzione e vendita di gas e di energia elettrica, Acantho nel 2016 ha stipulato contratti diretti con le seguenti società:

Frullo Energia Ambiente S.r.l., Herambiente S.p.A., Hera



Ambiente Servizi Industriali S.r.l., Hera Comm S.r.l., Hera Trading S.r.l., Hera Luce S.r.l., Inrete Distribuzione Energia S.p.A., Uniflotte S.r.l. per i seguenti servizi:

- Connettività LAN e WAN
- Centralini Voip e Videoconferenza
- Telefonia Fissa e Mobile
- Call Center

Inoltre, Acantho intrattiene i seguenti rapporti contrattuali diretti con:

- **AcegasApsAmga S.p.A.:** connettività, sale videoconferenza, call center tecnico, rete telecontrollo, telefonia fissa e numeri verdi, telefonia mobile e banda internet;
- **AMGA Energia & Servizi S.r.l.:** connettività, sale videoconferenza, telefonia fissa e numeri verdi, telefonia mobile e banda internet;
- **AMGA Calore & Impianti S.r.l.:** connettività, sale videoconferenza, telefonia fissa e numeri verdi, telefonia mobile e banda internet;
- **Hera Comm S.r.l.:** fax server, informazioni commerciali

li (data base utenti), servizi data center, servizi presso gli Sportelli Clienti (gestione code "QAd" e deterrenza ai comportamenti aggressivi "Guardia Virtuale"), Gestione Ciclo Passivo (SaaS);

- **Hera Luce S.r.l.:** accesso internet presso Comune di Gabbice;
- **Herambiente S.p.A.:** servizi di data center;
- **Marche Multiservizi S.p.A.:** videoconferenza, banda internet, servizio Wi-Fi pubblico nella città di Pesaro;
- **Medea S.p.A.:** connettività.
- **Hera Servizi Energia S.r.l.:** banda internet;
- **Sinergie S.p.A.:** VPN;
- **HestAmbiente S.r.l.:** videoconferenza.

Il rapporto contrattuale per tutte queste società del Gruppo Hera riguarda anche il servizio di gestione e riaddebito dei servizi di Telefonia Mobile secondo le policy del Gruppo Hera.

Società	Ricavi	Costi	Crediti*	Debiti
Herambiente Ser. Ind. srl	42	5	16	4
Frullo Energia Amb. srl	22	-	13	-
Hera Ambiente spa	942	7	462	-
Hera Comm srl	3.183	720	1.143	238
Hera Luce srl	79	8	19	-
Hera Trading srl	55	-	17	-
Marche Multiservizi spa	41	18	18	3
Medea spa	19	-	6	5
Uniflotte srl	100	210	29	117
Hera Servizi Energia srl	17	102	5	45
AcegasApsAmga spa	3.126	130	2.346*	951
Amga Energia & Servizi Srl	59	-	59	-
Amga Calore & Impianti srl	33	-	33	-
Sinergie spa	43	-	23	-
HestAmbiente srl	10	-	12	-
Inrete distribuzione energia spa	1.587	2	1.683	-
TOTALE	9.358	1.201	6.556	-1.362

Conto Economico e Stato Patrimoniale Riclassificati

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2428 del Codice Civile, ai fini di un'analisi della situazione della Società, del suo andamento e del risultato di gestione nel suo complesso, si pre-

sentano di seguito il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale riclassificati (*) degli ultimi due esercizi, ed i principali indicatori economico-patrimoniali e finanziari.

Conto Economico Riclassificato				
(migliaia di €)	2016		2015	
Ricavi caratteristici	50.969	100%	48.935	100%
Valore della produzione	52.969	104%	50.006	102%
• Costi operativi esterni	-31.407		-27.883	
Valore aggiunto	21.563	42%	22.123	45%
• Costo del lavoro	-9.029		-8.411	
Margine operativo lordo	12.533	25%	13.713	28%
• Ammortamenti e perdite di valore	-7.468		-7.576	
Margine operativo netto	5.066	10%	6.137	13%
• Saldo attività finanziaria	-1.284		-1.232	
Risultato prima delle imposte	3.781	7%	4.904	10%
• Imposte	-1.265		-1.815	
Utile (Perdita) dell'esercizio	2.516	5%	3.089	6%

Stato Patrimoniale Riclassificato		
(migliaia di €)	31.12.2016	31.12.2015
Attività operative correnti	31.302	26.917
Passività operative correnti	-27.409	-24.217
Capitale circolante netto	3.893	2.700
Attività immobilizzate	58.233	56.700
Altre attività a medio e lungo termine	736	1.720
Passività a medio e lungo termine	-670	-668
Capitale investito netto	62.192	60.453
Disponibilità finanziarie	999	4.061
Debiti finanziari verso banche	-608	-12
Debiti finanziari verso altri	-10.009	-9.918
Posizione finanziaria netta a breve	-9.618	-5.868
Debiti finanziari verso banche	0	0
Debiti finanziari verso altri	-23.781	-25.990
Posizione finanziaria netta a medio lungo	-23.781	-25.990
Capitale Netto	-28.793	-28.594
Mezzi propri e posizione finanziaria netta	-62.192	-60.453

Principali Indicatori

REDDITIVITA'		2016	2015
ROE			
Reddittività del capitale proprio	<i>Risultato netto d'esercizio/Capitale netto</i>	8,74%	10,80%
ROI			
Reddittività del capitale investito	<i>Risultato operativo/Capitale investito</i>	5,55%	6,86%
ROS			
Reddittività delle vendite	<i>Risultato operativo/Ricavi caratteristici</i>	9,94%	12,54%
Tasso d'incidenza della gestione non operativa	<i>Risultato netto d'esercizio/Risultato operativo</i>	0,50	0,50
Tasso d'incidenza degli oneri finanziari	<i>Saldo attività finanziaria/Ricavi caratteristici</i>	2,52%	2,52%
STRUTTURA PATRIMONIALE		2016	2015
Indice di struttura secco	<i>Capitale netto/Capitale fisso</i>	0,49	0,50
Capitale circolante netto (CCN)	<i>Attività correnti - Passività correnti</i>	3.893	2.700
Rigidità degli impieghi	<i>Capitale fisso/Capitale investito</i>	0,64	0,63
STRUTTURA FINANZIARIA		2016	2015
Indice di indebitamento totale	<i>Capitale netto/(Passivo corrente e consolidato)</i>	0,46	0,47
Indice di indebitamento finanziario	<i>Capitale netto/Debiti finanziari</i>	0,84	0,80
Quoziente di disponibilità	<i>Attività correnti/Passività correnti</i>	1,14	1,11
IMPIEGO DEL CAPITALE INVESTITO		2016	2015
Rotazione del capitale investito	<i>Ricavi caratteristici/Capitale investito</i>	0,56	0,55

(*) Il Margine Operativo Lordo e il Margine Operativo Netto non sono identificati come una misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e, pertanto, non devono essere considerati una misura sostitutiva per la valutazione dell'andamento del risultato della Società. Si segnala inoltre che il criterio di determinazione del Margine Operativo Lordo e del Margine Operativo Netto applicato dalla Società, potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società del settore e, pertanto, che tali dati potrebbero non essere comparabili.

Gli indicatori di redditività mostrano un andamento decrescente rispetto all'esercizio precedente: il ROE passa dal 10,80% al 8,74%, e il ROS passa dal 12,54% al 9,87% mentre più contenuta è la variazione del ROI, che passa da 6,86% a 5,55%.

Pressoché invariato risulta il tasso di incidenza degli oneri finanziari.

Per quanto riguarda gli indicatori di struttura si segnala, in particolare, una variazione positiva pari a 1.193 migliaia di Euro del valore del Capitale Circolante Netto rispetto all'esercizio precedente, per effetto della quale l'esercizio 2016 si chiude con un Capitale Circolante Netto positivo pari a 3.893 migliaia di Euro.

Analizzando gli indicatori di natura finanziaria si evidenzia che, pur a fronte di un andamento pressoché costante dell'indebitamento totale, l'indice di indebitamento finanziario mostra un lieve aumento dovuta alla riduzione dei debiti finanziari verso la Controllante.

Informazioni sui rischi ed incertezze

Il citato art. 2428 c.c., al primo comma, richiede la descrizione dei principali *rischi ed incertezze* cui è esposta la Società.

In proposito, si osserva come il concetto stesso di rischio sia innato e connesso a qualsivoglia realtà aziendale: in particolare, la norma si riferisce ai rischi di tipo specifico, intesi quali macro fattori ambientali che alimentano il rischio economico generale.

Come noto il sistema dei rischi investe molteplici tipologie e fattispecie, ivi incluse quelle di natura finanziaria, correlate all'impiego degli strumenti finanziari.

Per tale ultimo aspetto la Società ha fornito esaustive informazioni, sia in sede di indicazioni contenute nella nota integrativa al bilancio che nella presente relazione, nella parte illustrativa dei principali indicatori finanziari.

In questa sede si vuole sottolineare che la Società è esposta al rischio di credito per quanto riguarda i propri crediti commerciali, e che per fronteggiare tale rischio viene effettuato un attento e puntuale monitoraggio degli incassi e risultano in essere adeguate procedure di verifica e valutazione: infine, si evidenzia che la liquidità aziendale risulta disponibile presso primari Istituti di Credito.

Per quanto riguarda l'informativa richiesta dal comma sei *bis* del medesimo art. 2428 c.c., si comunica che la Società non ha utilizzato strumenti finanziari.

In relazione alla valutazione dei rischi è stato di seguito operato un distinguo tra *rischi interni* ed *esterni*, tenuto conto della possibile causa generatrice e delle diverse modalità di gestione.

Riguardo ai rischi interni si evidenzia:

- *efficienza/efficacia operativa*, i processi in essere realizzano gli obiettivi di economicità prefissati e non comportano il sostenimento di costi più elevati rispetto a quelli stimati;
- *delega*, la struttura organizzativa in essere prevede una chiara definizione dei ruoli e delle responsabilità nell'ambito dei sistemi di gestione e di controllo;
- *risorse umane*, il personale possiede adeguate competenze al perseguimento degli obiettivi prefissati.

In relazione ai *rischi di fonte esterna*, si fa riferimento a quanto segnalato nella presente relazione nelle parti *Scenario di Mercato* ed *Eventi rilevanti posteriori alla chiusura dell'Esercizio*, nelle quali sono stati indicati gli eventuali rischi connessi al mercato, alla concorrenza e al contesto politico-sociale e si evidenzia quanto segue:

Rischio tasso

La società ricorre a finanziamenti a tassi variabili, ottenuti dalla controllante, allo scopo di finanziare le proprie attività industriali e finanziarie, per cui le variazioni dei tassi di interesse potrebbero avere anche un impatto negativo sul risultato economico. La società valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e gestisce tali rischi rinegoziando annualmente i valori del tasso.

Rischio prezzo

La società è soggetta a rischi di prezzo, sia sulla domanda che sull'offerta, in quanto opera in un mercato concorrenziale: tale rischio risulta mitigato dalla definizione di strutture contrattuali che determinano una correlazione, ancorché indiretta, tra i suoi prezzi d'acquisto ed i suoi prezzi di vendita.

L'organo amministrativo ha adottato misure per fronteggiare le tipologie di rischio individuate: tali misure sono indirizzate ad individuare le attività generatrici del rischio medesimo e a limitare e prevenire gli effetti negativi associati ad eventi aleatori, impiegando strumenti ritenuti adeguati.

Tali strumenti sono basati su un costante monitoraggio dell'ambiente esterno, della clientela e dei principali trend economici nazionali ed internazionali.

Evoluzione Prevedibile sulla Gestione

Per quanto indicato in premessa a questa relazione, il 2017 sarà caratterizzato da una grande attenzione volta alla soluzione dei problemi emersi sui nostri mercati di riferimento, attraverso azioni mirate derivanti anche dalla nuova organizzazione della Direzione Commerciale, quali in particolare:

- essere parte attiva nel processo di veloce cambiamento presente nel mercato wholesale, partecipando ai tavoli negoziali per la realizzazione delle nuove reti NGNA nazionali e cogliere le opportunità derivanti dalle nuove reti mobili "5G";
- attivare un forte consolidamento dei servizi core su fibra ottica attraverso una offerta di tagli di banda più elevati (Business Partner Program) ma, contestualmente, procedere ad una forte standardizzazione e adeguamento, commerciale e tecnologico dei servizi offerti, in modo da incrementarne la automazione in fase di delivery;
- ampliare il perimetro dei servizi erogabili al Gruppo Hera, su aree non ancora presidiate o da gestire con soluzioni innovative (controlli accesso, Reception virtuale...)
- crescere nello sviluppo dei settori di innovazione a più alto valore aggiunto e con il più alto tasso di crescita (Smart Metering, Smart City, IoT,...)

La crescita dei ricavi dovrà essere inoltre affiancata da una forte riduzione dei costi fissi di struttura, in modo da riportare la società ai livelli di crescita e marginalità che l'ha contraddistinta negli ultimi anni.



A questo scopo sarà fondamentale il dotarsi di un accurato sistema di reporting di contabilità analitica, che consenta alla Società di indirizzare le future scelte, sia commerciali che tecniche, verso i mercati ed i servizi a più alto valore aggiunto e marginalità.

Altre informazioni

Per quanto riguarda le notizie richieste dall' art. 2428 del Codice Civile, si precisa quanto segue:

- alla data di chiusura dell' esercizio la società non detiene azioni proprie o quote di società controllanti, né direttamente né per interposta persona;
- nel corso dell'esercizio la società non ha acquistato né alienato azioni proprie o quote di società controllanti né direttamente né per interposta persona;
- nel corso del 2013 la società ha predisposto il Documento Programmatico sulla Sicurezza ai sensi del D.LGS196/03, effettuando i debiti aggiornamenti dei profili degli incaricati e delle loro mansioni, così come le nomine esterne a fornitori di servizi per i quali si sono rese necessarie;
- Ai sensi dell'art. 2497-bis comma 5 C.C. si precisa che la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante HERA S.p.A..

Proposta del Consiglio di Amministrazione

Per quanto indicato nella presente Relazione sulla Gestione, si propone ai Signori Azionisti di approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 che evidenzia un utile di **2.515.747,78** di Euro.

Con riferimento all'utile dell'esercizio, il Presidente propone all'assemblea di stanziare **125.787,39** Euro a riserva legale, **1.886.810,83** di Euro a dividendo per i Soci e i rimanenti **503.149,56** Euro a riserva straordinaria.

Imola, 20 marzo 2017

Il Presidente
Loris Lorenzi

DNV·GL

MANAGEMENT SYSTEM CERTIFICATE

Certificato No./Certificate No.:
67612-2009-AQ-ITA-SINCERT

Data prima emissione/Initial date:
11 dicembre 2009

Validità/Valid:
11 dicembre 2015 - 11 dicembre 2018

Si certifica che il sistema di gestione di/This is to certify that the management system of

ACANTHO S.p.A.

Sede Principale: Via Molino Rosso, 8 - 40026 Imola (BO) - Italy

È conforme ai requisiti della norma per il Sistema di Gestione Qualità/
has been found to conform to the Quality Management System standard:

UNI EN ISO 9001:2015 (ISO 9001:2015)

Valutato secondo le prescrizioni del Regolamento Tecnico RT-05/
Evaluated according to the requirements of Technical Regulations RT-05

Questa certificazione è valida
per il seguente campo applicativo:

**Progettazione, sviluppo,
commercializzazione, erogazione
e assistenza di servizi integrati di
telecomunicazioni e data center.
Progettazione e installazione delle
infrastrutture a supporto**

(Settore EA: 33 - 31 - 28 - 35)

La presente certificazione si intende riferita agli aspetti gestionali dell'impresa
nel suo complesso ed è utilizzabile ai fini della qualificazione delle imprese di
costruzione ai sensi dell'articolo 40 della Legge No. 163 del 12 aprile 2006 e
successive modificazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010 No. 207.

This certificate is valid
for the following scope:

**Design, development, sale, distribution
and after sale services of integrated services
for telecommunications and data center.
Design and installation of support
infrastructure**

(EA Sector: 33 - 31 - 28 - 35)

This certificate is meant to refer to the general management aspects of the
organization as a whole and may be used by construction companies for
qualification purposes according to Art. 40 of the Law No. 163 dated 12 April
2006 and subsequent modifications as well as D.P.R. 5 October 2010 No. 207.

Luogo e Data/Place and date:
Vimercate (MB), 12 gennaio 2017



ISO 9001:2015
SISTEMI DI GESTIONE
SISTEMI DI GESTIONE
SISTEMI DI GESTIONE

Numero di RLA 52 per gli schemi di accreditamento
SIST. SGA, PRC, RSC, SSI, DNL, LAR e LAR di RLA 52
per gli schemi di accreditamento SIST. SGA, SSI, PRC
e RSC e di RLA 52C per gli schemi di accreditamento
LAR, RSC, LAR e LAR

Per l'Organismo di Certificazione/
For the Certification Body

Vittore Marangon
Management Representative

La validità del presente Certificato è subordinata al rispetto delle condizioni contenute nel Contratto di Certificazione/
Lack of fulfilment of conditions as set out in the Certification Agreement may render this Certificate invalid.

DNV GL Business Assurance Italia S.r.l. Via Energy Park, 14, 20871 Vimercate (MB), Italy. Tel: 039 68 99 905. www.dnvgl.it/assurance

DNV·GL

MANAGEMENT SYSTEM CERTIFICATE

Certificato No./Certificate No.:
144913-2013-AIS-ITA-ACCREDITA

Data certificazione iniziale/Initial certification Validità/Valid:
date: 06 novembre 2013 27 gennaio 2017 - 06 novembre 2019
Data di scadenza dell'ultimo ciclo di
certificazione/Expiry date of last certification
cycle: 06 novembre 2016
Data dell'ultima ricertificazione/Date of last
recertification: 28 ottobre 2016

Si certifica che il sistema di gestione di/This is to certify that the management system of

ACANTHO S.p.A.

Via Molino Rosso, 8 - 40026 Imola (BO) - Italy

È conforme ai requisiti della norma per il Sistema di Gestione/
Has been found to conform to the Management System standard:

UNI CEI ISO/IEC 27001:2014 (ISO/IEC 27001:2013)

Questa certificazione è valida
per il seguente campo applicativo:

Progettazione ed erogazione delle soluzioni ICT infrastrutturali di Data Center (Housing, Networking, servizi continuativi di supporto e servizi di disaster recovery) (Settore EA: 33)

In accordo con la Dichiarazione di Applicabilità,
versione 2 del 03 ottobre 2016

This certificate is valid
for the following scope:

Design, development of Infrastructure Data Center services (Housing, Networking, Continuous Support and Disaster Recovery Services)

(EA Sector: 33)

In accordance with the Statement of Applicability,
version 2 of 03rd October 2016

Luogo e Data/Place and date:
Vimercate (MB), 27 gennaio 2017



6023 9° 00' 00" N	10653.50° 000° E
6024 9° 00' 00" N	10653.50° 001° E
6025 9° 00' 00" N	10653.50° 002° E
6026 9° 00' 00" N	10653.50° 003° E

Memberi di MELA \$10 per gli schemi di accreditamento: SGG, SGA, PND, PMS, TSP, SGM, LAM e LAC. In MELA \$20 per gli schemi di accreditamento SGG, SGA, SGL, PGM e PND e di MELA LAC per gli schemi di accreditamento LAM, PMS, LAC e LAM.

Per l'Organismo di Certificazione/
For the Certification Body

[Signature]

Vittore Marangon
Management Representative

La validità del presente Certificato è subordinata ai rispetto delle condizioni contenute nel Contratto di Certificazione/
 Lack of fulfillment of conditions as set out in the Certification Agreement may render this Certificate invalid.
 DINGY Global Business Assurance Italia S.r.l. Via Energy Park, 14, 20871 Vimercate (MB), Italy. Tel. 039 58 99 905. www.dingy.it/assurances





Bilancio

d'esercizio

31 dicembre

2016



ACANTHO[®]
Società del Gruppo Hera





Indice



	Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario	37
	Note integrativa	44
	Allegati	76



Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario

Acantho S.p.A.
Sede in via Molino Rosso 8 - 40026 IMOLA (BO)
P.I.e C.F. 02081881209
Capitale Sociale € 23.573.079 i.v.
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Hera S.p.A.

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2016

Attivo (in unità di euro)	31.12.2016	31.12.2015
---------------------------	------------	------------

A) Crediti verso i soci per versamenti ancora dovuti

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.276.419	1.057.625
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.405	6.542
5) avviamento	0	35.125
6) immobilizzazioni in corso e acconti	182.291	108.148
7) altre	7.438.202	8.549.530

Totale	8.902.317	9.756.971
--------	-----------	-----------

II - Immobilizzazioni materiali

1) terreni e fabbricati	13.540.062	12.509.759
2) impianti e macchinari	28.653.277	28.277.000
3) attrezzature industriali e commerciali	5.781.577	5.597.205
4) altri beni	51.530	72.669
5) immobilizzazioni in corso e acconti	859.911	312.597

Totale	48.886.356	46.769.231
--------	------------	------------

importi esigibili entro
l'esercizio successivo
31.12.2016 31.12.2015

III - Immobilizzazioni finanziarie

1) partecipazioni in:		
b) imprese collegate	3.500	3.500

Totale		
--------	--	--

3.500 3.500

2) crediti:

a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate	366.500	100.000
d-bis) verso altri	74.732	70.701

Totale	0	0
--------	---	---

441.232 170.701

Totale	444.732	174.201
--------	---------	---------

Totale immobilizzazioni (B)	58.233.405	56.700.402
-----------------------------	------------	------------

C) Attivo circolante

I - Rimanenze:

4) prodotti finiti e merci	566.480	327.069
----------------------------	---------	---------

Totale	566.480	327.069
--------	---------	---------

importi esigibili oltre
l'esercizio successivo
31.12.2016 31.12.2015



II - Crediti				
1) verso clienti			10.993.399	13.002.052
2) verso imprese controllate	-	-		
3) verso imprese collegate	-	-	0	-
4) verso controllanti	-	-	9.964.939	8.181.641
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			5.883.805	2.580.972
5-bis) tributari	0	0	435.226	266.380
5-ter) imposte anticipate	0	1.720.286	736.319	1.720.286
5-quater) verso altri	0	0	122.831	215.391
Totale	0	1.720.286	28.136.519	25.966.722
IV - Disponibilità liquide:				
1) depositi bancari e postali			997.971	4.060.050
2) assegni			0	0
3) denaro e valori in cassa			904	1.366
Totale			998.875	4.061.416
Totale attivo circolante (C)			29.701.874	30.355.208

D) Ratei e risconti attivi

Totale ratei e risconti attivi	3.335.590	2.343.154
Totale attivo	91.270.869	89.398.764

**Stato patrimoniale al 31 dicembre 2016**

Passivo (in unità di euro) 31.12.2016 31.12.2015

A) Patrimonio netto

Capitale e riserve:		
I - Capitale	23.573.079	23.573.079
IV - Riserva legale	762.503	608.040
VI - Altre riserve	1.941.689	1.323.840
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.515.748	3.089.247
Totale patrimonio netto	28.793.019	28.594.206

B) Fondi per rischi e oneri

4) altri	56.667	56.667
Totale fondi per rischi e oneri (B)	56.667	56.667

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato 613.599 610.924

importi esigibili oltre
l'esercizio successivo
31.12.2016 31.12.2015

D) Debiti

1) obbligazioni			0	
2) obbligazioni convertibili			0	
Totale	3)	4)	5)	6)
3) debiti verso soci per finanziamenti	23.781.144	25.990.472	33.790.472	35.908.309
4) debiti verso banche			607.791	11.593
6) acconti			2.200	2.200
7) debiti verso fornitori			13.790.039	13.423.290
8) debiti rappresentati da titoli di credito			0	
9) debiti verso imprese controllate			0	-
10) debiti verso imprese collegate			0	0
11) debiti verso controllanti			5.538.158	5.206.626
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			1.341.387	429.725
12) debiti tributari			281.466	275.399
13) debiti v/ istituti di previdenza e sicurezza sociale			585.420	531.372
14) altri debiti			1.538.707	1.311.998
Totale Debiti (D)	23.781.144	25.990.472	57.475.640	57.100.512

E) Ratei e risconti passivi

Totale ratei e risconti passivi	4.331.945	3.036.455
Totale passivo	91.270.869	89.398.764

Conto economico al 31 dicembre 2016

(in unità di euro)

Dicembre 2016 Dicembre 2015**A) Valore della produzione:**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	49.643.768	46.682.205
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	368.705	1.880
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.270.577	1.059.773
5) Altri ricavi e proventi:		
a) contributi in conto esercizio	361.342	9.000
b) altri ricavi e proventi	1.325.009	2.253.185
Totale altri ricavi e proventi	1.686.351	2.262.185
Totale valore della produzione (A)	52.969.402	50.006.042

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.502.466	1.825.183
7) Per servizi	21.385.507	18.895.166
8) Per godimento di beni di terzi	5.985.771	6.640.728
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	6.608.115	6.114.054
b) oneri sociali	2.332.978	2.231.875
c) trattamento di fine rapporto	10.368	9.456
e) altri costi	77.681	55.203
Totale	9.029.142	8.410.588
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.113.660	3.187.236
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.114.193	4.180.936
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	240.000	208.000
Totale	7.467.852	7.576.172
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	129.295	(97.027)
14) Oneri diversi di gestione	403.787	618.667
Totale costi della produzione (B)	47.903.820	43.869.477
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	5.065.582	6.136.565

C) Proventi e oneri finanziari

16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti da:		
4) altri	47.423	273
Totale	47.423	273
17) Interessi e altri oneri finanziari da:		
c) controllanti	1.123.641	1.011.680
d) altri	208.212	221.034
17-bis) Utile e perdite su cambi	0	
Totale	1.331.853	1.232.713
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(1.284.431)	(1.232.440)

**D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
Totale	0	0
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
Totale	0	0
Totale delle partite straordinarie (D) (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	3.781.151	4.904.125
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(1.265.404)	(1.814.878)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.515.748	3.089.247

Descrizione	Esercizio 31/12/2016	Esercizio 31/12/2015
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.515.748	3.089.247
Imposte sul reddito	1.265.404	1.814.878
Interessi passivi/(interessi attivi)	1.284.431	1.232.440
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	5.065.583	6.136.565
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti al fondo TFR	10.368	9.456
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.227.853	7.368.172
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari</i>	<i>7.238.221</i>	<i>7.377.628</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	12.303.804	13.514.193
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(239.411)	(98.906)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(1.294.180)	2.826.257
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.278.411	1.106.310
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(992.436)	(2.088.636)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	1.295.490	107.955
Altre variazioni del capitale circolante netto	(1.161.082)	(9.260.495)
<i>Totale variazione capitale circolante netto</i>	<i>(1.113.208)</i>	<i>(7.407.515)</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	11.190.596	6.106.678
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(1.284.431)	(1.232.440)
(Imposte sul reddito pagate)	(361.583)	(597.132)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo altri fondi)	0	(58.266)
(Utilizzo del fondo TFR)	(7.693)	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(1.653.707)</i>	<i>(1.887.838)</i>



Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	9.536.889	4.218.840
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(6.231.319)	(5.601.160)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(2.259.006)	(1.809.329)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(270.531)	(103.526)
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(8.760.856)	(7.514.015)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	596.198	(5.572.151)
Accensione finanziamenti bancari	0	0
Accensione finanziamenti soci	0	16.000.000
Rimborsi finanziamenti bancari	0	(704.732)
Rimborso finanziamenti soci	(2.117.837)	(1.436.138)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(2.316.935)	(2.440.001)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.838.574)	5.846.978
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(3.062.541)	2.551.803
Disponibilità liquide al 1 gennaio 2016	4.061.416	1.509.613
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2016	998.875	4.061.416





Nota Integrativa

al Bilancio d'esercizio

31 dicembre

2016



ACANTHO®
Società del Gruppo Hera



Forma e contenuto del bilancio d'esercizio

1. CRITERI DI FORMAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

Per quanto riguarda l'applicazione dei nuovi principi contabili non si rilevano effetti che impattano sul risultato dell'esercizio (rettifiche), ma sono state effettuate le opportune riclassifiche patrimoniali ed economiche così come previsto dal nuovo principio contabile OIC 12.

Ai soli fini comparativi, sono stati rideterminati gli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio dell'esercizio precedente come se da sempre fosse stato applicato il nuovo principio contabile, procedendo con la riclassifica del saldo del precedente esercizio.

Per il dettaglio delle riclassifiche si rinvia alla tabella riportata nel seguito della presente Nota integrativa.

Inoltre il D.lgs. 139/2015 ha modificato l'articolo 2423 del codice civile aggiungendo tra i documenti che compongono il bilancio anche il rendiconto finanziario. Il rendiconto finanziario non viene più incluso nella nota integrativa ma è un prospetto a se stante.

Il rendiconto finanziario è stato redatto secondo quanto disposto dal principio contabile OIC 10 (metodo indiretto) che prevede di evidenziare l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento, ivi comprese, le operazioni con soci.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Criteri Generali

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'impresa, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

Ai fini delle poste contabili è stata data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato l'inclusione degli utili solo se realizzati entro la chiusura dell'esercizio mentre si è tenuto conto delle perdite e dei rischi anche se conosciuti successivamente.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti).

b) Rettifiche e riprese di valore

Il valore dei beni materiali e immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo è rettificato in diminuzione attraverso l'applicazione dell'ammortamento.

Come specificatamente illustrato nel prosieguo, gli stessi beni e le altre componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta è riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui è rilevato il venir meno dei motivi che hanno portato alla precedente svalutazione. Le metodologie analitiche di ammortamento e di svalutazione adottate sono descritte nei dettagli della presente nota integrativa.

c) Rivalutazioni

Non sono state effettuate rivalutazioni di sorta.

d) Derghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Il cambiamento dei principi contabili OIC non ha impattato sui criteri di valutazione, pertanto non è stato applicato il principio OIC 29.

e) Effetti rivenienti dall'applicazione dei nuovi principi contabili nazionali

Di seguito si riepilogano gli effetti (riclassifiche) dell'adozione dei nuovi principi contabili su conto economico e stato patrimoniale



Scritture di rettifica e/o riclassifica sul bilancio al 31/12/15 ai fini comparativi	Importo risultante al 31/12/2015	Riclassifica D.Lgs. 139/2015	Rettifica D.Lgs. 139/2015	Importo risultante dal bilancio al fine riclassificativi
STATO PATRIMONIALE				
C) Attivo Circolante	15.583.024	0	0	15.583.024
Crediti verso clienti	15.583.024	-2.580.972		13.002.052
Crediti verso imprese sottoposte		2.580.972		2.580.972
D) Debiti	13.853.015	0	0	13.853.015
Debiti verso fornitori	13.853.015	-429.725		13.423.290
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	429.725		429.725
CONTO ECONOMICO				
A1) Ricavi delle vendite delle prestazioni	47.176.713	-494.508		46.682.205
A5) Altri ricavi e proventi	2.236.831	25.353		2.262.185
B) 6-7-8-9 Costi della produzione	-35.905.522	133.857		-35.771.665
B14) Oneri diversi di gestione	-617.708	-960		-918.667
C17) Interessi e altri oneri finanziari da:	-1.240.805	8.092		-1.232.713
E20)-b) altri proventi straordinari	806.603	-806.603		0
E21)-b-c) altri oneri straordinari	-1.112.276	1.112.276		0
E22) Imposte su reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-1.837.370	22.492		-1.814.878
Totale riclassifiche		0		

Si segnala inoltre che, riguardo alle cessioni e agli acquisti delle tratte in fibra ottica spenta (IRU), la società, a decorrere dall'esercizio 2016, ha provveduto a modificarne la modalità di contabilizzazione per renderla più omogenea all'attuale prassi di settore. Fino all'esercizio 2015 i ricavi connessi a tale cessioni venivano imputati nell'esercizio nel quale era concluso il contratto; gli acquisti venivano rilevati tra le immobilizzazioni immateriali e ammortizzati per la durata del contratto di diritto reale ad uso esclusivo.

Dall'esercizio 2016 i predetti ricavi sono ripartiti, con imputazione costante e proporzionale alla durata, negli esercizi di vigenza del diritto d'uso in capo ai cessionari e gli acquisti sono ripartiti, tramite rilevazione tra i risconti attivi, con imputazione costante e proporzionale alla durata.

Si ritiene che la metodologia adottata per i contratti stipulati dal 2016 - cd. del risconto - sia idonea a migliorare la rappresentazione in bilancio di tali fatti gestionali.

Di seguito vengono riportati gli effetti della nuova modalità di contabilizzazione delle cessioni di IRU sulle voci di stato patrimoniale, di conto economico e del rendiconto finanziario dell'esercizio 2016:

Effetti patrimoniali

- Maggiori risconti passivi per 1.340 migliaia di Euro;
- Maggiori risconti attivi per 943 migliaia di Euro;
- Minori investimenti per 275 migliaia di Euro.

Effetti economici

- Minori ricavi per 824 migliaia di Euro.

Effetti sul rendiconto finanziario

- Nessuno

Gli effetti rappresentati riflettono l'applicazione prospettica della nuova modalità di contabilizzazione adottata; la stessa non è stata applicata retrospettivamente in ragione dell'eccessiva onerosità della procedura di calcolo dell'effetto cumulato pregresso (paragrafi 20 dell'OIC 29 vigente).

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o produzione, comprensivo degli oneri accessori. Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento accumulate, calcolate in quote costanti in relazione con la residua possibilità di utilizzazione. I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costo di periodo nell'esercizio in

cui sono sostenuti.

Gli oneri concernenti finanziamenti dedicati agli investimenti in immobilizzazioni immateriali sono portati ad incremento del valore dei beni solo fino al momento dal quale i medesimi possono essere utilizzati.

Le svalutazioni sono effettuate quando il valore delle immobilizzazioni immateriali risulta superiore al valore recuperabile e sono eliminate se vengono meno i motivi che ne hanno portato l'iscrizione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui inizia l'effettivo utilizzo dell'immobilizzazione o comunque la stessa comincia a produrre benefici.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno

La voce include i costi sostenuti per l'acquisto di licenze software, iscritti al costo di acquisto ed ammortizzati, a decorrere dal momento di entrata in funzione, sulla base di aliquote rappresentative della vita utile pari a 5 anni.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce include i costi sostenuti per la creazione ed il deposito dei marchi Acantho e TreAWeb, l'acquisizione ed il deposito di domini Internet e licenze software nonché l'acquisto di licenze per telefonia e trasmissione dati ex Satcom.

I marchi sono iscritti al costo sostenuto, d'acquisto o realizzazione, e sono ammortizzati sistematicamente in un arco temporale pari a 10 anni.

Avviamento

La voce accoglie l'avviamento originatosi come disavanzo di fusione per incorporazione di TreA.Web S.p.A. in Acantho, completamente ammortizzato, dato dall'eccedenza dell'incorporazione avvenuta nel corso del 2005 con effetto giuridico al 31 dicembre 2005.

La voce include, inoltre, l'avviamento originatosi dall'acquisizione, nel corso del 2012, del ramo d'azienda "Romagna" da Geosat S.r.l., pari a 176 migliaia di Euro: tale avviamento è ammortizzato in cinque anni.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce accoglie principalmente:

- gli oneri sostenuti per la realizzazione di migliorie ed adattamenti funzionali di stabili di terzi, quali uffici e siti tecnici, ammortizzati sistematicamente sulla base della durata dei rispettivi contratti di locazione.
- il valore dei diritti di godimento ed utilizzazione non esclusivi delle reti e delle infrastrutture esistenti (pubblica illuminazione, fognarie, idriche, gas, telecontrollo/teleriscaldamento, elettrica - cosiddetti Rights of way), per il passaggio e posa in opera di una rete di telecomunicazioni in fibra ottica, conferiti dai soci Seabo S.p.A. (per 7.000.000 di Euro), Con.AMI (per 3.500.000 di Euro) e Unica (per 3.500.000 di Euro conferiti a novembre 2002) a seguito delle delibere dell'Assemblea Straordinaria dei soci del 10 aprile 2002.

Il valore di conferimento è ammortizzato sulla base della durata di assegnazione dei diritti, pari a 19 anni a decorrere dal 1° gennaio del 2002.

- Investimenti per progettazione, installazione e realizzazione sistemi ICT, Rete Ottica e Rete Attiva conferiti dal socio Hera S.p.A. e realizzati dalla Società internamente.
- Diritti reali ad uso esclusivo (IRU) su Rete Ottica acquisiti negli anni precedenti;

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso ed acconti comprendono i costi, interni ed esterni, relativi ad immobilizzazioni immateriali per le quali non ha ancora avuto inizio il processo di utilizzazione economica.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti sulla base delle aliquote economico-tecniche ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, determinate al fine di tenere in considerazione l'attuale fase di evoluzione dell'attività, le utilizzazioni previste, l'obsolescenza tecnica ed il deperimento fisico.

Gli oneri relativi a finanziamenti dedicati agli investimenti in immobilizzazioni materiali sono portati ad incremento del valore dei beni solo fino al momento dal quale i medesimi possono essere utilizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni entrano in funzione; le aliquote applicate sono ridotte del 50% per i beni acquistati nel corso dell'esercizio, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso del periodo medesimo.

I costi di manutenzione aventi natura straordinaria, rappresentati da interventi strutturali sui beni che si traducono in un aumento significativo e tangibile di capacità, produttività, sicurezza, vita utile, sono capitalizzati imputandoli ad incremento del valore dei beni cui si riferiscono; i costi di manutenzione aventi natura ordinaria, viceversa, sostenuti per il mantenimento delle immobilizzazioni tecniche in condizioni di efficienza, in particolare in conformità ai livelli di servizio concordati con la clientela, sono imputati nella loro interezza al Conto Economi-



co del periodo nel quale sono sostenuti.

Il metodo di contabilizzazione per i beni in leasing è conforme alla norma civilistica vigente in Italia, che prevede per la Società conduttrice il riconoscimento a conto economico dei canoni di locazione pagati. I beni condotti in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il riscatto. Nel periodo di locazione l'impegno ad effettuare i relativi pagamenti sono rilevati nella sezione della nota integrativa delle garanzie e degli impegni.

In presenza di perdite durature di valore, dovute ad obsolescenza, ritiro dall'uso produttivo o altre motivazioni assimilabili, i beni sono svalutati ulteriormente fino al valore recuperabile; la svalutazione è eliminata nei periodi successivi qualora vengano meno i motivi che ne hanno portato l'iscrizione.

Le aliquote di ammortamento applicate alle principali categorie di beni sono le seguenti:

Fabbricati

• Infrastrutture edili IDC	5,00%
• Infrastrutture civili per reti di telecomunicazione in fibra ottica	1,67%

Impianti e macchinari

• Investimenti per impianti IDC (Impianti di condizionamento, elettrici)	10,00%
• Investimenti per impianti IDC (Impianti elettrici UPS , impianti di sicurezza)	20,00%
• Cavi in fibra ottica	3,34 %

Attrezzature industriali e commerciali:

• Router, switch e apparati trasmissivi (instradatori di dati e informazioni su reti di TLC)	10% / 12,50% / 20,00% / 33,3%
• PoP (Point of presence) punti di accesso alla rete	
• Strumentazione tecnica	20%
• Sistemi ICT (Information e communication technology)	
• Strumentazione tecnica	25,00%
• Sistemi ICT (Information e communication technology)	20,00%

Altri beni:

• LAN (Local area network) uffici	25%
• Lan (Local area network) uffici	25,00%
• Hardware d'ufficio (fra cui computer e stampanti)	20,00% / 33,33%
• Mobili e arredi	12% / 12,50%
• Autovetture e motocicli	20,00% / 25,00%

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate secondo il metodo del costo e il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo viene eventualmente rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore, mentre il costo originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione.

Con riferimento ai crediti finanziari immobilizzati scritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Sugli incrementi 2016 non è stato applicato il criterio del costo

ammortizzato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Tale voce comprende prevalentemente i crediti relativi ai finanziamenti erogati a favore delle società collegate IOOTA, come meglio specificato successivamente.

Rimanenze

Sono costituite da prodotti finiti relativi ad apparati e apparecchiature da utilizzare per l'erogazione di servizi ai clienti e da prodotti finiti relativi a progetti commissionati da clienti.

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto sostenuto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e il presumibile valore di mercato. Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realiz-

zazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione. Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

Nel caso in cui il tasso contrattuale sia un tasso fisso, il tasso di interesse effettivo determinato in sede di prima rilevazione non viene ricalcolato.

Se invece si tratta di un tasso variabile e parametrato ai tassi di mercato, allora i flussi finanziari futuri sono rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato, andando a ricalcolare il tasso di interesse effettivo.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC-15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che viene esposto in bilancio a diretta diminuzione della voce crediti.

Disponibilità liquide

Le attività costituite da disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione della correlazione dei costi e dei ricavi di periodo.

Fondi per rischi e oneri

Sono iscritti a fronte di possibili passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, di cui tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di insorgenza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima

possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto "possibile" sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro, esposto al netto delle anticipazioni ed erogazioni corrisposte, è stanziato in conformità alla legislazione vigente ed, eventualmente, al contratto collettivo di lavoro.

Dal 1° gennaio 2007 la Società ha applicato le disposizioni previste dalla riforma della previdenza complementare introdotta dal d.lgs. 252/2005 e dalla Legge 296/2006.

Debiti

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti.

Nella rilevazione iniziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ricavi e costi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti e sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti e abbuoni.

In particolare il riconoscimento dei ricavi al Conto Economico, avviene:

- per i ricavi da prestazioni di servizi telefonici, trasmissione dati e servizi di outsourcing, in base al periodo di esecuzione della prestazione ed ai dati di traffico effettivo effettuato dagli utenti alla data di chiusura del periodo;
- per i ricavi derivanti da servizi addebitati con canoni fissi, in relazione al periodo temporale coperto dalla commisurazione



Prospetto di riconciliazione tra aliquota teorica ed aliquota effettiva unità di €	Effetto fiscale nominale 2016	Effetto fiscale % 2016	Effetto fiscale nominale 2015	Effetto fiscale % 2015
Risultato ante imposte	3.791.742		4.926.617	
Calcolo IRES				
Aliquota ordinaria	-1.042.729	-27,50%	-1.354.820	-27,50%
Irap su costo del personale (D.L. Monti 201/2011)	11.036	0,30%	8.439	0,20%
Deduzione 10% Irap (D.L. 185/2008)	8.612	0,20%	9.943	0,20%
Pex	0		0	
Svalutazione partecipanti	0		0	
Dividendi	0		0	
Ammontamento Goodwill	-3.508	-0,10%	-10.104	-0,20%
Utilizzo fondo svalutazione crediti indeducibile	0		0	
Costi auto	-66.824	-1,80%	-70.227	-1,40%
Agevolazione ACE (ex D.L.201/2011)	0		0	
Maxi ammortamenti (L. Stabilità 2016)	32.442	0,90%	11.773	0,20%
Patent Box & Credito per ricerca e sviluppo (L.Stabilità 2015)	99.369	2,60%	0	
Fiscalità differita per affrancamento	0		0	
Ires esercizi precedenti	0			
Adeguamento fiscalità differita (riduzione aliquota IRES al 24%)			-13.396	0,30%
Altre variazioni (in aumento e/o diminuzione)	1.828	0,00%	-55.917	-1,10%
IRAP e altre imposte correnti				
Irap	-313.172	-8,30%	-361.583	-7,30%
Imposta sostitutiva	0		0	
Imposte correnti estere (delta aliquote)	0		0	
Aliquota effettiva	-1.272.946	-33,70%	-1.835.891	-37,20%
<i>di cui RES</i>	-959.774		-1.474.308	
Riconciliazione tax rate Irap				
unità di €	Effetto fiscale nominale 2016	Effetto fiscale % 2016	Effetto fiscale nominale 2015	Effetto fiscale % 2015
Irap (corrente, anticipata, differita)	-313.172		-361.583	
Risultato ante imposte	3.791.742	-8,30%	4.926.617	-7,30%
Composizione Irap				
Risultato operativo A) - B)	-244.161	-6,40%	-311.990	-6,30%
Costo del personale indeducibile	-435.205	-11,50	-418.043	-8,50%
Deduzione personale dipendente a tempo indeterminato (L.Stabilità 2015)	267.732	7,10%	250.468	5,10%
Altre deduzioni relative al costo del personale	141.033	3,70%	139.494	2,80%
Svalutazione crediti	-11.568	-0,30%	-10.026	-0,20%
Accantonamenti indeducibili ai fini Irap	0	0,00%	0	0,00%
Altre variazioni (in aumento e/o diminuzione)	-32.002	-0,80%	-11.486	-0,20%
	-313.172	-8,20%	-361.583	-7,30%

ne del canone;

- per i ricavi da cessione di infrastrutture realizzate per conto di clienti ed i ricavi da vendita di hardware ed altri beni, in base al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, ovvero con l'accettazione della realizzazione da parte del committente;
- per i ricavi derivanti da prestazioni per l'installazione, configurazione ed attivazione di impianti e apparati, in base al momento del completamento della prestazione, in diretta correlazione ai costi sostenuti dalla società per l'effettuazione delle medesime attività;
- per i ricavi di natura finanziaria, in base alla competenza economica e temporale;
- per i ricavi derivanti da contratti pluriennali di utilizzo esclusivo di reti ottiche (*Indefeasible rights of use* – "IRU"), il criterio di imputazione adottato dall'esercizio 2016 è di ripartire i proventi in tante rate costanti, negli esercizi di vigenza del diritto d'uso in capo ai cessionari, in base a quanti sono gli anni di durata del contratto stesso.

I costi sono iscritti in bilancio in analogia a tali criteri, in correlazione ai ricavi e, in ogni caso, secondo il principio della competenza economica e temporale.

Imposte sul reddito, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, stimando una realistica previsione del reddito imponibile; il debito previsto è rilevato nella voce "Debiti tributari" al netto di eventuali crediti d'imposta e acconti versati.

Le imposte differite e anticipate sono determinate per tenere conto delle perdite fiscali riportabili e delle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quell'attività o passività ai fini fiscali.

Le imposte anticipate sono iscritte in bilancio allorché vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi e periodi in cui si riverseranno gli impatti stimati, di redditi imponibili superiori all'ammontare dell'effetto delle perdite riportabili e delle differenze che si andranno ad annullare.

L'aliquota utilizzata è quella di attesa applicazione, sulla base della normativa vigente, per il periodo di presumibile riversamento degli effetti fiscali.



Analisi delle voci di bilancio

Stato Patrimoniale

Attivo

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni Immateriali

Ammontano al 31 dicembre 2016 a 8.902 migliaia di Euro e sono così costituite:

(in migliaia di euro)	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
• Diritti di brevetto industriale e diritti utilizzo opere dell'ingegno	1.277	1.058	219
• Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5	7	(2)
• Avviamento	0	35	(35)
• Immobilizzazioni in corso e acconti	182	108	74
• Altre	7.438	8.549	(1.111)
Totale Immobilizzazioni Immateriali	8.902	9.757	(855)

Circa le movimentazioni intervenute nell'esercizio si rimanda al relativo prospetto all'Allegato 1 e alla relazione sulla gestione per una compiuta descrizione dei progetti di sviluppo gestiti nell'esercizio, mentre si evidenziano nella tabella qui di seguito i dettagli della voce "altre immobilizzazioni immateriali":

Descrizione	Aliquota Ammort.	Costo Storico	F.do Amm.to Svalutazioni	Totale Complessivo
Altri	Varie	182.291	-14.461	167.830
SOFTWARE (ACQUISTO)	25,00%	3.921.222	-2.644.803	1.276.419
MARCHI	10,00%	169.606	-164.201	5.405
SPESE DI MANUT.INCREM.VE SU BENI TERZI	20,00%	559.805	-340.929	218.876
CONCESSIONE DIRITTI DI PASSAGGIO	5,26%	14.000.000	-11.047.326	2.952.674
PROGETTAZIONE - INSTALLAZIONE - COLLAUDO	20,00%	5.972.581	-4.491.718	1.480.863
Diritti Reali su Fibra Ottica (IRU AIMAG)	Varie	1.143.868	-754.590	389.278
PROGETTAZIONE INSTALLAZIONE COLL. RETE	20,00%	9.814.195	-8.360.403	1.453.792
PROGETTAZIONE INSTALLAZIONE COLL. RETE	20,00%	1.474.582	-1.470.118	4.464
PROGETT. INSTALL. COLLAUDO INFRASTRUTTURE	20,00%	452.339	-390.775	61.564
PROGETT. INSTALL. COLL. IMPIANTI IDC	20,00%	122.170	-114.536	7.634
Diritti Reali su Fibra Ottica (IRU R.A. 15 ANNI)	Varie	809.886	-258.373	551.513
Diritti Reali su Fibra Ottica (IRU SATCOM 13 ANNI)	Varie	62.825	-9.663	53.163
Diritti Reali su F.O. (IRU INTERROUTE 7 ANNI)	Varie	111.429	-108.980	2.449
Diritti Reali su F.O. (IRU INFRACOM 10,79 ANNI)	Varie	600.000	-323.605	276.395
		39.396.798	-30.494.481	8.902.317

II. Immobilizzazioni materiali

Ammontano al 31 dicembre 2016 a 48.886 migliaia di Euro e sono così costituite:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
• Terreni e fabbricati	13.540	12.510	1.030
• Impianti e macchinari	28.653	28.277	376
• Attrezzature industriali e commerciali	5.782	5.597	185
• Altri beni	52	73	(21)
• Immobilizzazioni in corso e acconti	860	312	548
Totale Immobilizzazioni Materiali	48.887	46.769	2.118

Si evidenzia che non vi sono immobilizzazioni materiali sulle quali insistono garanzie reali. Circa le movimentazioni intervenute nell'esercizio si rimanda al relativo prospetto all'Allegato 2.

Nel prosieguo sono commentate analiticamente le voci di bilancio al 31 dicembre 2016.

Terreni e fabbricati

La voce ammonta a 13.540 migliaia di Euro e comprende investimenti per la realizzazione di infrastrutture di rete con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 1.030 migliaia di Euro.

Nel corso del 2016 è stato acquistato il POP situato a Sasuolo (MO).

Impianti e macchinari

La voce ammonta a 28.653 migliaia di Euro con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 376 migliaia di Euro.

Comprende:

- Investimenti per realizzazione e acquisizione rete ottica per 27.522 migliaia Euro.
- Investimenti per impianti elettrici, condizionamento, sicurezza e cablaggi per IDC per 1.131 migliaia di Euro.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce ammonta a 5.782 migliaia di Euro e comprende apparecchiature di telecomunicazioni e Data Center dedicate all'erogazione dei servizi ai clienti e per l'infrastruttura tecnica interna della società.

Informazioni sui contratti di leasing finanziario

La società non ha in essere al 31 dicembre 2016 leasing finanziari.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese collegate

Società IOOOTA S.r.l. con: capitale sociale pari a Euro 10.000, patrimonio netto negativo pari a Euro 51.768, perdita d'esercizio pari a Euro 63.604 e con sede in Via Molino Rosso 8 – Imola. La Società IOOOTA S.r.l. è stata costituita nel corso del 2015 con l'obiettivo di progettare, sviluppare, produrre e commercializzare soluzioni software, hardware e servizi per clienti in ambito ICT.

Acantho detiene una quota di capitale pari al 35% valore a bilancio Euro 3.500.

Alla società IOOOTA S.r.l. Acantho ha erogato: nel corso del 2015 un prestito infruttifero di 100 migliaia di Euro e nel corso del 2016 un prestito di 296 migliaia di Euro di cui 70 migliaia di Euro al tasso annuo del 1%, con il fine di finanziare il suo sviluppo.

Crediti verso altri

Ammontano al 31 dicembre 2016 a 75 migliaia di Euro e si riferiscono a depositi cauzionali versati principalmente per la partecipazione a gare d'appalto indette da Enti Pubblici, utenze e per servizi minori.



C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Le rimanenze sono così costituite:

(in migliaia di euro)	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
• Merci e Prodotti finiti	566	327	239
Totale rimanenze	566	327	239

Sono costituite da prodotti finiti relativi ad apparati e apparecchiature da utilizzare per l'erogazione di servizi ai clienti e da prodotti finiti relativi a progetti commissionati da clienti.

II. Crediti

Ammontano complessivamente a 28.137 migliaia di Euro, con un incremento di 2.170 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

Non vi sono crediti di durata superiore a cinque anni.

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti ammontano al 31 dicembre 2016 a 10.993 migliaia di Euro e derivano dalla vendita di beni e dall'erogazione di servizi caratteristici effettuati alla data di chiusura del periodo.

Il decremento è principalmente riconducibile all'effetto combinato di azioni di recupero credito risultate più efficaci ed all'incasso di crediti verso enti pubblici (Comune di Sassuolo e Operatori di telecomunicazioni (Infracom)).

Il valore dei crediti è al netto di un fondo pari a 1.232 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016.

(in migliaia di euro)	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
• Crediti verso clienti per fatture e note di credito emesse	11.727	13.694	(1.967)
• Crediti verso clienti per fatture e note credito da emettere	498	708	(210)
• Fondo svalutazione crediti	(1.232)	(1.398)	166
Totale crediti verso clienti	10.993	13.004	(2.011)

Al 31 dicembre 2016 non risultano iscritti in bilancio crediti denominati in valuta diversa dall' Euro.

Nella tabella che segue si riportano i movimenti del fondo svalutazione crediti avvenuti nel corso dell'esercizio.

(in migliaia di euro)	31.12.2015	Accantonamenti	Utilizzi	Altri movimenti	31.12.2016
• F.do Svalutazione Crediti	453	140	-406	0	187
• F.do Sval. Crediti tassato	945	100	0	0	1.045
Totale crediti verso clienti	1.398	240	- 406		1.232

Crediti verso controllante

Sono rappresentati dai crediti verso Hera S.p.A. che ammontano al 31 dicembre 2016 a 9.965 migliaia di Euro (di cui 1.428 migliaia di Euro di fatture da emettere) con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 1.783 migliaia di Euro.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti.

I crediti verso clienti comprendono i crediti verso Società controllate da Hera S.p.A. che ammontano al 31 dicembre 2016 a 5.884 migliaia di Euro con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 3.303 migliaia di Euro, dovuto all'entrata di nuove società nel perimetro delle aziende di cui al presente paragrafo.

Le operazioni in essere con le società controllate da Hera S.p.A. sono regolate da specifici accordi e sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Società	Crediti vs clienti 2016	Di cui fatt da emettere '16	Crediti vs clienti 2015	Di cui fatt da emettere '15	Variazioni crediti 2016 vs 2015
importi in migliaia di Euro					
Frullo Energia Ambiente Srl	13	6	12	0	1
Uniflotte Srl	29	29	32	2	- 4
Hera Comm Srl	1.143	525	929	172	214
Hera Luce Srl	19	19	32	2	- 13
Hera Trading Srl	17	14	18	2	- 1
Hera Servizi Energia Srl	5	2	4	1	1
Hera Ambiente Srl	462	228	455	20	6
Medea Spa	6	-	10	-	- 5
Amga Energia & Servizi Srl	59	59	-	-	59
Amga Calore & Impianti Srl	33	33	-	-	33
Inrete Distribuzione Energia Spa	1.683	282	-	-	1.683
HestAmbiente Srl	12	-	-	-	12
AcegasAps Spa	2.346	-	1.054	400	1.293
Herambiente Servizi Industriali Srl	16	8	20	1	- 4
Sinergie Spa	23	-	-	-	23
Marche Multiservizi Spa	18	-	14	-	5
TOTALE	5.884		2.581		3.303

**Crediti verso altri Soci e società da essi controllate**

I crediti verso clienti comprendono i crediti verso altri Soci e società da essi controllate che ammontano al 31 dicembre 2016 a 57 migliaia di Euro (88 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015).

Le operazioni in essere con i Soci e società da essi controllate sono regolate da specifici accordi e sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Il valore dei crediti è interamente esigibile entro l'esercizio successivo.

Il dettaglio della voce viene qui di seguito rappresentato:

(in migliaia di euro)	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
Verso Con. Ami	44	49	(5)
• Di cui per fatture e note credito da emettere	2	8	
Verso AIMAG S.p.A.	13	39	(26)
• Di cui per fatture e note credito da emettere	0	0	
Totale crediti verso altri Soci e società da essi controllate	57	88	(31)

Crediti tributari

I crediti tributari ammontano al 31 dicembre 2016 a 435 migliaia di Euro (266 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) e sono così composti:

(in migliaia di euro)	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
• Crediti verso l'Erario per IRAP	74	266	(192)
• Crediti verso l'Erario per IRES	361	0	361
• Crediti verso l'Erario per IVA per procedure concorsuali	0	0	0
• Crediti verso l'Erario per ritenute d'acconto su interessi	0	0	0
Totale crediti tributari	435	266	169

Diminuiscono i Crediti verso l'Erario per IRAP: il credito è dovuto alla minor imposta dovuta rispetto agli acconti versati. La società, nel corso dell'esercizio ha proseguito nella sua attività di sviluppo ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su alcuni progetti che riteniamo particolarmente innovativi denominati:

• **PROGETTO 01:** ATTIVITÀ DI STUDIO, RICERCA E SVILUPPO DI NUOVI SERVIZI IN AMBITO IT:

- a. SERVIZI IT CLOUD
- b. SERVIZI IT CORPORATE
- c. SERVIZI IT ONSITE
- d. SERVIZI IT INSIDE
- e. DATA CENTER MANAGEMENT.

• **PROGETTO 02:** ATTIVITÀ DI STUDIO, RICERCA E SVILUPPO DI NUOVI SERVIZI NEI SETTORI AZIENDALI 'SVILUPPO E INNOVAZIONE' E 'NETWORK':

- a. RETE E SERVIZI VOCE
- b. RETE E SERVIZI FIBRA OTTICA
- c. RETE E SERVIZI RAME
- d. RETE E SERVIZI DATA CENTER
- e. INTERNET E SECURITY
- f. PROGETTI CORPORATE.

• **PROGETTO 03:** ATTIVITÀ DI STUDIO, RICERCA, SVILUPPO E PERSONALIZZAZIONE DI NUOVI SERVIZI PER CLIENTI SPECIFICI:

- a. PROGETTAZIONE PRESALE MERCATO
- b. PROGETTAZIONE ESECUTIVA MERCATO
- c. PROGETTAZIONE PRESALE CORPORATE
- d. PROGETTAZIONE ESECUTIVA CORPORATE.

I progetti sono stati svolti nello stabilimento di IMOLA (BO), VIA MOLINO ROSSO, 8.

Con riferimento a:

- Comma 35 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015)
- Art. 3 del decreto legge 23 dicembre 2013, n. 145 convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9
- DM n. 174 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 maggio 2015 "Attuazione del credito di imposta per attività di ricerca e sviluppo"

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto le seguenti classi di costo:

Esercizio 2015

A. Personale altamente qualificato	€ 110.171,32
B. Strumenti e attrezzature di laboratorio	€ 0,00
C. Contratti di ricerca	€ 9.850,00
D1. Competenze tecniche per la R&S	€ 384.055,01
D2. Competenze tecniche per prative industriali	€ 0,00
TOTALE	€ 494.226,33



Sull'incremento di tali valori, rapportato alla media dei costi delle attività di ricerca e sviluppo sostenuta per le medesime tipologie di spesa nel triennio 2012-2014, la società ha intenzione di avvalersi del credito di imposta previsto dalla Legge 145/2013 e dal Decreto Ministeriale n. 174 del 27 maggio 2015:

COD. SPESA	VOCI DI SPESA	MEDIA COSTI R&S 2012-14	COSTI ESERCIZIO 2016	DELTA COSTI R&S	% CREDITO IMPOSTA	CREDITO IMPOSTA
A + C	Personale altamente qualificato e contratti di ricerca	€ 914.579,42	€ 1.024.750,74	€ 110.171,32	50%	€ 55.085,66
B + D1 e D2	Strumenti e attrezzature di laboratorio, competenze tecniche per r&s e sviluppo private industriali	€ 704.350,56	€ 1.088.405,57	€ 384.055,01	25%	€ 96.013,75
TOTALE CREDITO DI IMPOSTA (*)						€ 151.099,41

Esercizio 2016

A. Personale altamente qualificato	€ 1.087.461,11
B. Strumenti e attrezzature di laboratorio	€ 0,00
C. Contratti di ricerca	€ 9.850,00
D1. Competenze tecniche per la R&S	€ 1.179.856,31
D2. Competenze tecniche per private industriali	€ 0,00
TOTALE	€ 2.277.167,42

Sull'incremento di tali valori, rapportato alla media dei costi delle attività di ricerca e sviluppo sostenuti per le medesime tipologie di spesa nel triennio 2012-2014, la società ha intenzione di avvalersi del credito di imposta previsto dalla Legge 145/2013 e dal Decreto Ministeriale n. 174 del 27 maggio 2015:

COD. SPESA	VOCI DI SPESA	MEDIA COSTI R&S 2012-14	COSTI ESERCIZIO 2016	DELTA COSTI R&S	% CREDITO IMPOSTA	CREDITO IMPOSTA
A + C	Personale altamente qualificato e contratti di ricerca	€ 914.579,42	€ 1.097.311,11	€ 182.731,69	50%	€ 91.365,84
B + D1 e D2	Strumenti e attrezzature di laboratorio, competenze tecniche per r&s e sviluppo private industriali	€ 704.350,56	€ 1.179.856,31	€ 475.505,75	25%	€ 118.876,44
TOTALE CREDITO DI IMPOSTA (*)						€ 210.242,28
Credito di imposta per attestazione del Revisore						€ 0,00

(*) Il Credito di Imposta spettante non è dettato dalla somma algebrica dei codici di spesa A+C e B+D1+D2 ma deve sottrarsi a quanto stabilito dall'Art. 1, comma 35, L. 23 dicembre 2014, n. 190, ribadito nei commi 3.1 e 3.1.1 della circolare 5E dell'Agenzia delle Entrate pubblicata in data 16/03/16.

L'attività di ricerca in argomento proseguirà nel corso dell'esercizio 2017.

Confidiamo che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

**Crediti per imposte anticipate**

Ammontano a 736 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 e, rispetto all'esercizio precedente, hanno registrato un decremento di 984 migliaia di Euro.

Come previsto dal punto 14) dall'art. 2427, si riportano nei seguenti prospetti l'ammontare delle differenze temporanee non ancora riversate al 31 dicembre 2015, gli incrementi e i decrementi del 2016, e l'ammontare delle differenze temporanee non ancora riversate al 31 dicembre 2016.

Totale Imposte anticipate al 31/12/2015 dopo cambio aliquota IRES

Differenze temporanee	Imponibile	Imposta IRES	Imposta IRAP	TOTALE IMPOSTE
Compensi amministratori	0	0	0	0
Fondo svalutazione crediti tassato	945.303	226.873	0	226.873
Spese di rappresentanza	0	0	0	0
Fondo rischi generico	0	0	0	0
Perdite fiscali	5.215.647	1.426.081	0	1.426.755
Errore in Acantho sul calcolo delle anticipate	0	0	0	0
Ammortamento marchi	8.829	2.119	426	2.545
Ammortamento avviamento	168.136	40.353	8.104	48.457
Quote associative	0	0	0	0
Fondo spese legali	0	0	0	0
Fondo rischi diversi	56.667	13.600	2.731	16.331
TOTALI	6.394.583	1.709.026	11.261	1.720.961

Riassorbimenti Anno 2016

Differenze temporanee	Imponibile	Imposta IRES	Imposta IRAP	TOTALE IMPOSTE
Compensi amministratori	0	0	0	0
Fondo svalutazione crediti tassato	0	0	0	0
Spese di rappresentanza	0	0	0	0
Fondo rischi generico	0	0	0	0
Perdite fiscali	3.940.917	1.083.752	0	1.083.752
Errore in Acantho sul calcolo delle anticipate	0	0	0	0
Ammortamento marchi	2.778	667	134	801
Ammortamento avviamento	5.556	1.333	268	1.601
Quote associative	0	0	0	0
Fondo spese legali	0	0	0	0
Fondo rischi diversi	0	0	0	0
TOTALI	3.949.250	1.085.752	402	1.086.154

Incrementi Anno 2016

Differenze temporanee	Imponibile	Imposta IRES	Imposta IRAP	TOTALE IMPOSTE
Compensi amministratori	0	0	0	0
Fondo svalutazione crediti tassato	99.628	23.911	0	23.911
Spese di rappresentanza	0	0	0	0
Differenze temporanee	Imponibile	Imposta IRES	Imposta IRAP	TOTALE IMPOSTE
Fondo rischi generico	0	0	0	0
Perdite fiscali	446.741	107.218	0	107.218
Errore in Acantho sul calcolo delle anticipate	0	0	0	0
Ammortamento marchi	485	116	23	140
Ammortamento avviamento	25.368	6.088	1.223	7.311
Quote associative	0	0	0	0
Fondo spese legali	0	0	0	0
Fondo rischi diversi	0	0	0	0
TOTALI	572.222	137.333	1.246	138.579

Minori imposte anticipate per adeguamento aliquota IRES relativa alle perdite che in relazione 2015 sono state stimate

Cambio aliquota IRES	1.059.083	37.068	0	37.068
----------------------	-----------	--------	---	--------

Totale Imposte anticipate al 31/12/2016

Differenze temporanee	Imponibile	Imposta IRES	Imposta IRAP	TOTALE IMPOSTE
Compensi amministratori	0	0	0	0
Fondo svalutazione crediti tassato	1.044.931	250.783	0	250.783
Spese di rappresentanza	0	0	0	0
Fondo rischi generico	0	0	0	0
Perdite fiscali	1.721.472	413.153	0	413.153
Errore in Acantho sul calcolo delle anticipate	0	0	0	0
Ammortamento marchi	6.536	1.569	315	1.884
Ammortamento avviamento	187.949	45.108	9.059	54.167
Quote associative	0	0	0	0
Fondo spese legali	0	0	0	0
Fondo rischi diversi	56.667	13.600	2.731	16.331
TOTALI	3.017.555	724.213	12.106	736.319



Aliquota IRES: 24% - Aliquota IRAP: 4,82%

Le imposte anticipate sulle perdite fiscali pregresse, che hanno natura di perdite utilizzabili in maniera piena, sono state in origine iscritte in quanto sussisteva la ragionevole certezza che potessero essere utilizzate negli esercizi successivi, circostanza successivamente pienamente confermata.

Si segnala che l'importo dei crediti per imposte anticipate è stato nello scorso esercizio decrementato, sulla base di stime, per tenere conto del cambiamento dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24%, previsto dalla Legge di Stabilità 2016, con effetto dal 1° gennaio 2017. Nel corrente esercizio si è provveduto ad adeguare le predette stime.

Crediti verso altri

Sono pari a 123 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 e si riferiscono prevalentemente al credito verso WaveMax, società che ha acquisito le licenze di proprietà di Wimaxer S.p.A.

Disponibilità liquide

Ammontano a 998 migliaia di Euro, con un decremento di 3.063 migliaia di Euro rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente.

Includono i depositi presso banche ed istituti di credito in genere, disponibili per le operazioni correnti, ed i conti correnti postali, nonché il denaro contante ed i valori ad esso assimilabili.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Risconti attivi

Ammontano a 3.336 migliaia di Euro, con un incremento di 992 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è principalmente riconducibile nell'operazione di utilizzo in IRU della rete in fibra ottica di Padova, Gorizia e Trieste, operazione posta in essere con AcegasApsAmga (valore 672 migliaia di Euro).

La composizione della voce è così dettagliata:

(in migliaia di euro)	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
• Risconti affitto circuiti di TLC	1.253	148	1.105
• Risconti attivi locazioni hardware	182	2	180
• Risconti attivi Servizi di Manutenzione	1.787	1.145	642
• Altri risconti attivi	114	1048	(934)
Totale risconti attivi	3.336	2.343	993

Passivo

A) Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto alla data del 31 dicembre 2016 è pari 28.793 migliaia di Euro (28.594 al 31 dicembre 2015); di seguito si riportano le movimentazioni intervenute alla data di bilancio.

Prospetto di movimentazione del Patrimonio Netto

(Importi in € 1000)	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre riserve	Utile (Perdita) a nuovo	Utili distribuiti ai Soci	Utile (Perdita) dell'esercizio	Patrimonio Netto
31 dicembre 2013	23.573	342	686			2.061	26.662
Destinazione risultato d'esercizio		103			1.958	-2.061	0
Incrementi							0
Dividendi					-1.958		-1.958
Risultato d'Esercizio 2014						3.240	3.240
31 dicembre 2014	23.573	445	686	0	0	3.240	27.944
Destinazione risultato d'esercizio		162	638		2.440	-3.240	0
Incrementi							0
Dividendi					-2.440		-2.440
Risultato d'Esercizio 2015						3.089	3.089
Destinazione risultato d'esercizio		162	638		2.440	-3.240	0
Incrementi							0
Dividendi					-2.440		-2.440
Risultato d'Esercizio 2015						3.089	3.089
31 dicembre 2015	23.573	607	1.324	0	0	3.089	28.593
Destinazione risultato d'esercizio		155	618		2.317	-3.089	1
Incrementi							0
Dividendi					-2.317		-2.317
Risultato d'Esercizio 2016						2.516	2.516
31 dicembre 2016	23.573	762	1.942	0	0	2.516	28.793

Il capitale sociale e le riserve sono così costituiti:

(in migliaia di euro) Natura / descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	23.573				
Riserve di capitale:					
Riserva per azioni proprie					
Riserva per azioni o quote di società controllate					
Riserva da sopraprezzo azioni					
Riserva da conversione obbligazioni					
Riserva da arrotondamento	3	B			
Riserve di utili:					
Riserva legale	763	B			
Riserva per azioni proprie					
Riserva da utili netti su cambi					
Natura / descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto					
Riserva da deroghe ex comma 4 dell'art. 2423					
Riserva straordinaria	1.939	A, B, C			
Utili portati a nuovo					
Totale	26.278				
Quota non distribuibile		766			
Residua quota distribuibile		1.939			

Legenda:

A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci

Capitale sociale

La composizione del Capitale Sociale al 31 dicembre 2016 è la seguente:

AZIONISTI	NUMERO AZIONI	QUOTE	VALORE NOMINALE
HERA S.p.A.	18.235.938	77,359%	€ 18.235.938
CON AMI	4.563.536	19,359%	€ 4.563.536
AIMAG S.p.A.	773.605	3,282%	€ 773.605
TOTALE	23.573.079	100,00%	€ 23.573.079

Fondo Riserva legale

Al 31 dicembre 2016 risultano iscritte in bilancio Riserve legali per 763 migliaia di Euro.

Altre riserve

Al 31 dicembre 2016 risultano iscritte in bilancio Riserve per 1.942 migliaia di Euro, composte per 3 migliaia di Euro da arrotondamenti sul Capitale Sociale e per 1.939 migliaia di Euro da Riserva straordinaria.

B) Fondi per rischi ed oneri

Ammontano al 31 dicembre 2016 a 57 migliaia di Euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2015) e sono rappresentati da un fondo rischi diversi dell'importo di 57 migliaia di Euro che fa riferimento ad accertamenti della Guardia di Finanza Nucleo Speciale Privacy in materia di conservazione dei dati di traffico telefonico e telematico.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'analisi della movimentazione del fondo di trattamento di fine rapporto è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31 dicembre 2016	Saldo al 31 dicembre 2015
Saldo iniziale (in migliaia di euro)	610	612
Incrementi:		
• Quota dell'esercizio	10	9
• Altre variazioni	0	0
Decrementi:		
• Erogazione per cessazioni, anticipazioni e trasferimenti	(5)	(9)
• Trasferimenti TFR ad altri Enti Previdenziali	(0)	(0)
• FAP e Imposta sostitutiva	(2)	(2)
Saldo finale	613	610



Il fondo è stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei singoli dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed al contratto collettivo di lavoro.

D) Debiti

Ammontano complessivamente al 31 dicembre 2016 a 57.476 migliaia di Euro, con un incremento di 375 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2015.

Debiti verso Soci per finanziamenti

Nel corso dell'esercizio sono state rimborsate le quote capitale previste dal piano di ammortamento del finanziamento concesso a luglio del 2013 da Hera S.p.A. di 20.000 migliaia di Euro per 15 anni ad un tasso variabile che per l'anno 2016 è stato pari al 3,95%. Il saldo residuo al 31 dicembre 2016 del finanziamento risulta pari a 17.090 migliaia di Euro, di cui oltre il quinto esercizio 11.171 migliaia di Euro.

Inoltre, nel corso dell'esercizio, sono state rimborsate le quote capitale previste dal piano di ammortamento dell'ulteriore finanziamento concesso a luglio del 2015 da Hera S.p.A. di 10.000 migliaia di Euro (ad un tasso del 3,95% rivedibile annualmente) con scadenza settembre 2023. Il saldo residuo al

31 dicembre 2016 del finanziamento risulta pari a 8.900 migliaia di Euro, di cui oltre il quinto esercizio 2.774 migliaia di Euro.

La linea di credito che Hera S.p.A. ha concesso a breve termine per 6.000 migliaia di Euro (ad un tasso pari all'Euribor a tre 3m con uno spread di 140 bps) risulta utilizzata al 31 dicembre 2016 per 6.000 migliaia di Euro.

Sono presenti inoltre due finanziamenti concessi da Hera S.p.A. e Aimag S.p.A., rispettivamente pari a 960 migliaia di Euro e 840 migliaia di Euro, acquisiti per effetto dell'operazione di fusione di Modena Network S.p.A.

Tali finanziamenti sono rinnovabili tacitamente anno per anno e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 3m con uno spread di 250 bps.

Debiti verso banche

Ammontano al 31 dicembre 2016 a 608 migliaia di Euro con un incremento pari a 596 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

Acconti

Sono così costituiti:

(in migliaia di euro)	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
• Anticipi da clienti	2	2	0
Totale acconti	2	2	0

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori al 31 dicembre 2016, pari a 13.790 migliaia di Euro, sono così costituiti:

(in migliaia di euro)	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
• Per fatture ricevute	11.682	7.590	4.092
• Per fatture da ricevere	2.108	5.833	(3.725)
• Note credito da ricevere	0	0	0
Totale debiti verso fornitori	13.790	13.423	367

L'incremento nell'esercizio di 367 migliaia di Euro è riferibile alla normale gestione.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllati

I debiti verso fornitori comprendono debiti verso Società controllate da Hera S.p.A. che ammontano al 31 dicembre 2016 a 1.341 migliaia di Euro (430 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) e sono così composti:

(in migliaia di euro)	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
Verso Hera Comm S.r.l.	225	247	(22)
(in migliaia di euro)	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
• Di cui per fatture e note credito da ricevere	128	72	
Verso Uniflotte	117	111	6
• Di cui per fatture e note credito da ricevere	63	57	
Verso Hera Luce	0	23	(23)
• Di cui per fatture e note credito da ricevere	0	0	
Verso Hera Servizi Energia S.r.l.	44	41	3
• Di cui per fatture e note credito da ricevere	19	21	
Verso AcegasAps Spa	951	0	951
• Di cui per fatture e note credito da ricevere	0	0	
Verso Herambiente Servizi Industriali S.r.l.	4	8	(4)
• Di cui per fatture e note credito da ricevere	0	1	
Totale debiti commerciali	1.341	430	911

Debiti verso controllante

Sono rappresentati da debiti verso Hera S.p.A. che ammontano al 31 dicembre 2016 a 5.538 migliaia di Euro con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 332 migliaia di Euro.

I debiti verso Hera S.p.A. al 31 dicembre 2016 sono rappresentati da debiti di natura commerciale per 4.422 migliaia di euro, di cui 1.326 migliaia di Euro per fatture e note credito da ricevere e dal debito IVA di gruppo per 1.116 migliaia di euro. Essi sono riconducibili principalmente a contratti di servizio che regolano i rapporti di "service" con le funzioni di staff e da contratti di affitto di fibra ottica e infrastrutture.

Le operazioni in essere con i Soci e società da essi controllate sono regolate da specifici accordi e sono avvenute a normali condizioni di mercato.

**Debiti tributari**

Il saldo risulta così composto:

(in migliaia di euro)	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
• ERARIO C/IRPEF	281	274	7
• IRAP	0	0	0
• IVA	0	1	(1)
Totale debiti tributari	281	275	6

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Il saldo al 31 dicembre 2016 è pari a 585 migliaia di Euro, con un incremento di 54 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

Altri debiti

Il saldo risulta così composto:

(in migliaia di euro)	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
• Ferie maturate e non godute	780	762	18
• Compensi da corrispondere ai dipendenti per premi ed incentivi	733	523	210
• Altri diversi	26	27	(1)
Totale altri debiti	1.539	1.312	227

E) Ratei e risconti passivi

I risconti passivi al 31 dicembre 2016 ammontano a 4.332 migliaia di Euro, con un incremento di 1.295 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente e si riferiscono a ricavi già fatturati nell'esercizio ma di competenza di quello successivo.

Tale incremento è principalmente riconducibile alle operazioni di concessione in IRU di tratte della nostra rete in fibra ottica nonché alla rete di Padova, Gorizia e Trieste (circa 700 migliaia di Euro), anche a seguito dell'adozione, con effetto prospettico, del nuovo metodo di contabilizzazione di IRU in precedenza esposto.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riporta di seguito il dettaglio degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016

(in migliaia di euro)	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
• Impegni per canoni leasing e affitti	13.245	14.221	(976)
• Fidejussioni prestate	2.999	4.436	(1.437)
Totale altri debiti	16.244	18.657	(2.413)

Impegni per canoni leasing e affitti

Ammontano complessivamente a 13.245 migliaia di Euro, con un decremento di 976 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2015 e presentano il dettaglio seguente:

Descrizione	A scadere entro 1 anno	A scadere oltre 1 anno ed entro 5 anni	A scadere oltre 5 anni	Totale
- Locazione auto aziendali	213	45		258
- Locazione ed utilizzo di infrastrutture di telecomunicazioni	843	3.299	8.845	12.987
- Leasing finanziari	0			0
Totale	1.056	3.344	8.845	13.245

Fidejussioni

Alla data del 31 dicembre 2016 la società ha rilasciato fidejussioni bancarie, emesse nel proprio interesse da parte di primari istituti di credito, a garanzia di alcuni rapporti contrattuali, per l'ammontare di 2.999 migliaia di Euro. Di esse, in particolare:

a) 1.225 migliaia di Euro, con beneficiario De Lage Landen International BV, a garanzia dell'adempimento del contratto di locazione operativa n. 3169717 del 1 dicembre 2012;

b) 570 migliaia di Euro, con beneficiario Telecom Italia S.p.A. a garanzia dell'adempimento dei contratti in essere con Acantho S.p.A.;

c) 474 migliaia di Euro, con beneficiario Comune di Rimini, a garanzia dell'adempimento dei contratti in essere con Acantho S.p.A.;

d) 200 migliaia di Euro, con beneficiaria la Provincia di Modena, a garanzia dell'adempimento della convenzione per la posa di cavi telefonici e fibre ottiche;

e) 530 migliaia di Euro, con beneficiari diversi Comuni ed enti pubblici territoriali a garanzia del corretto ripristino del manto stradale e altre opere a seguito di lavori di posa di fibra ottica ed a seguito di partecipazione e aggiudicazione di gare di appalto.



Il decremento è dovuto all'estinzione della fidejussione di 1.283 migliaia di Euro, con beneficiario De Lage Landen International BV, rilasciata a garanzia dell'adempimento del contratto di locazione finanziaria n. 3033397_2 del 1 luglio 2010 giunto a termine il 31 dicembre 2015. Il relativo bene è stato riscatta nel gennaio del 2016.

Conto economico

A) Valore della produzione

Il Valore della produzione al 31 dicembre 2016 è pari a 52.969 migliaia di Euro, con un incremento di 2.963 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2015 e si compone delle voci di seguito illustrate. Per ciò che concerne l'informativa riguardante l'andamento della gestione, si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla gestione in cui tali informazioni sono illustrate.

A1) Ricavi da prestazioni di servizi e da vendita di beni

Ammontano complessivamente a 49.644 migliaia di Euro e si riferiscono alle voci di seguito indicate:

L'incremento rispetto all'esercizio precedente, pari a 2.963 migliaia di Euro, è correlato alla crescita dell'attività, come esposto in maggior dettaglio nella Relazione sulla gestione.

Beni di terzi presso la società

Sono principalmente rappresentati da apparecchiature di Internet Data Center di proprietà di clienti della società, in forza della tipologia di contratto di "housing" che prevede l'ospitalità presso i nostri spazi aziendali di beni di nostri clienti il cui valore al 31 dicembre 2016 è pari a 4.628 migliaia di Euro.

A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Ammontano, al 31 dicembre 2016, a 1.271 migliaia di Euro e comprendono costi del personale sostenuti per la realizzazione interna di attività immateriali capitalizzate per 1.000 migliaia di Euro e costi per materiali sostenuti per la realizzazione interna di commesse capitalizzate per 271 migliaia di Euro.

A5) Altri ricavi e proventi

Ammontano, al 31 dicembre 2016, a 1.686 migliaia di Euro e si compongono delle voci di seguito illustrate:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015
Servizi di connettività	17.815	17.357
Servizi di telefonia	8.110	7.624
Servizi tecnico-specialistici	5.228	3.283
Servizi Internet Data Center	14.367	14.398
Servizi di locazione fibra ottica	1.371	1.303
Servizi di locazione e vendita sistemi e apparecchiature	988	1.263
Altri servizi di gestione e manutenzione	1.765	1.453
Totale	49.644	46.681

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015
Plusvalenze di cessione beni strumentali	216	586
Risarcimenti danni per sinistri	104	26
Contributi in conto esercizio	361	9
Rimborso di costi	19	12
Altri ricavi diversi	986	1.629
Totale	1.686	2.262

B) Costi della produzione**B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

Ammontano, al 31 dicembre 2016, a 3.502 migliaia di Euro, con un incremento di 1.677 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, correlato all'incremento del valore della produzione. Riguardano costi per materiali diversi di consumo (10 migliaia di Euro), cancelleria e stampati (13 migliaia di Euro), acquisto carburanti (75 migliaia di Euro), energia elettrica e gas per uso industriale (815 migliaia di Euro), costi di acquisto materiali a magazzino (270 migliaia di Euro) e costi per acquisto beni destinati alla vendita (2.309 migliaia di Euro).

B7) Costi per servizi

Al 31 dicembre 2016 la voce ammonta complessivamente a 21.385 migliaia di Euro, con un incremento di 2.490 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, correlato all'incremento del valore della produzione, ed è così composta:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015
Altri costi per servizi	219	207
Apparati, sistemi e infrastrutture ottiche	122	84
Compensi ad amministratori	157	164
Compensi Collegio Sindacale	48	48
Consulenze e prestazioni tecniche ed operative	1.060	953
Costi per servizi destinati alla vendita	5.272	4.578
Legali, notarili e amministrativi	341	301
Manutenzioni e riparazioni	4.028	3.373
Servizi assicurativi	117	108
Servizi di telecomunicazione	8.265	7.749
Servizi diversi per il personale	1.247	975
Spese di marketing e vendite e sponsorizzazioni	509	355
Totale	21.385	18.895

B8) Costi per godimento di beni di terzi

La voce presenta un saldo al 31 dicembre 2016 pari a 5.986 migliaia di Euro, con un decremento di 655 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, e comprende:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015
Affitto uffici	1.094	1.080
Altre locazioni di infrastrutture	115	97
Locazione di infrastrutture tecniche e impiantistiche	2.449	2.377
Locazione sistemi ICT	2.092	2.822
Locazione veicoli	236	265
Totale	5.986	6.641

**B9) Costi del personale**

I costi del personale al 31 dicembre 2016 ammontano complessivamente a 9.029 migliaia di euro, con un incremento di 619 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente ed includono la stima dei premi ed altri incentivi da corrispondere ai dipendenti in relazione ai risultati qualitativi raggiunti dagli stessi nel corso dell'esercizio 2016.

L'organico complessivo al 31 dicembre 2016 consta di n. 125 unità con un incremento di tre unità rispetto all'esercizio precedente. Nella tabella che segue si riportano le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio.

Qualifica	31.12.2015	Entrate	Uscite	Altri movimenti	31.12.2016
Dirigenti	5				5
Quadri	13				13
Impiegati	104	9	6	0	107
Totale	122				125

La consistenza media dei dipendenti per l'anno 2016 è pari a 125,89 unità rispetto alle 123 unità dell'esercizio precedente.

B10) Ammortamenti e svalutazioni

Tale voce al 31 dicembre 2016 ammonta complessivamente a 7.468 migliaia di Euro, con un decremento di 108 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente e si riferisce ad ammortamenti di immobilizzazioni materiali (4.114 migliaia di Euro), immateriali (3.113 migliaia di Euro) e a svalutazione di crediti verso clienti (240 migliaia di Euro).

La dinamica degli ammortamenti è illustrata negli allegati 1 e 2, in relazione alle voci di stato Patrimoniale cui fanno riferimento.

B14) Oneri diversi di gestione

La voce presenta un saldo al 31 dicembre 2016 pari a 404 migliaia di Euro, con un decremento di 215 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente e comprende:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015
Concessioni governative, licenze ed autorizzazioni come operatore di telecomunicazioni	197	463
Quote associative	44	64
Abbonamenti	0	1
Imposte e sanzioni	76	52
Altri oneri	87	39
Totale	404	619

Nella voce "Concessioni governative, licenze ed autorizzazioni come operatore di telecomunicazioni" sono state inserite le Tasse di Concessione Governativa relative ai costi di telefonia mobile. La riduzione è sostanzialmente riconducibile

all'introduzione, già dall'esercizio 2015, di una nuova forma contrattuale per la disponibilità delle SIM che non ne prevede il pagamento.

C) Proventi e oneri finanziari**C16) Proventi finanziari**

Interessi e altri proventi finanziari: da altri

Al 31 dicembre 2016 ammontano a 47 migliaia di Euro, con un incremento di 47 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente e derivano quasi esclusivamente dagli interessi incassati da un ente pubblico a fronte di tardivo pagamento.

C17) Oneri finanziari

Interessi e altri oneri finanziari: da controllante

Ammontano a 1.124 migliaia di euro al 31 dicembre 2016 e sono relativi ai finanziamenti concessi da Hera S.p.A.

Interessi e altri oneri finanziari: da altri

Al 31 dicembre 2016 ammontano a 208 migliaia di Euro, con un decremento di 13 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente e derivano principalmente dagli interessi e dagli oneri bancari maturati sulle linee di finanziamento concesse da Istituti di credito e utilizzate nel corso dell'esercizio 2016.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Sono costituite da imposte correnti IRAP per l'importo di 313 migliaia di Euro, da incrementi di imposte anticipate per 139 migliaia di Euro e da utilizzi di imposte anticipate per 1.086 migliaia di Euro.

Per quanto riguarda i movimenti avvenuti nel corso dell'esercizio relativi alle imposte anticipate si rimanda a quanto descritto nella voce "crediti per imposte anticipate".

INFORMATIVA DI CUI AL COMMA 16 DELL'ART. 2427 DEL CODICE CIVILE

I compensi cumulativamente spettanti per l'anno 2016 agli Amministratori e ai Sindaci ammontano rispettivamente a 157 migliaia di Euro e a 48 migliaia di Euro.

INFORMATIVA DI CUI AL COMMA 16bis DELL'ART. 2427 DEL CODICE CIVILE

I compensi cumulativamente spettanti per l'anno 2016 al soggetto incaricato della revisione legale dei conti annuali ammontano a 5 migliaia di Euro.

INFORMATIVA DI CUI AL COMMA 22bis DELL'ART. 2427 DEL CODICE CIVILE

Le operazioni poste in essere con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato; il dettaglio dei rapporti con la società controllante e le società da essa controllate è riportato nell'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione.

INFORMATIVA DI CUI AL COMMA 22ter DELL'ART. 2427 DEL CODICE CIVILE

Alla data di chiusura dell'esercizio non esistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano recare danno o produrre benefici alla Società.

EVENTI RILEVANTI POSTERIORI ALLA CHIUSURA ESERCIZIO

A fronte dello scenario descritto, all'inizio di questa Relazione, in merito all'andamento dei principali mercati di riferimento (Business, Wholesale e Corporate), si è ritenuto necessario intervenire sull'organizzazione della Direzione Commerciale per renderla più idonea ad affrontare la nuova situazione di mercato.

A fine gennaio 2017 sono pertanto state messe in campo le seguenti azioni organizzative:

- Mercato IT/VAS Corporate e Istituzionale: creazione di due aree di gestione verticali separate per competenza di servizio, ovvero IT HERA vs Soluzioni VAS presidiate per valorizzare opportunità trasversali con altri mercati, prevalentemente istituzionale, con gestione dedicata dei Servizi IT per DSI (Seniority IT e PM);
- Wholesale: consolidamento di una risorsa interna per rafforzare il posizionamento di mercato e la razionalizzazione del trading di Servizi, nonché il supporto allo sviluppo di nuovi prodotti/servizi;
- Mercato Grandi Clienti Business: inserimento di Business Agent, organizzazione su base Area Manager, inserimento di una nuova figura per continuità e crescita e infine Area di mercato separata per gestione dedicata dei clienti TOP;
- Marketing e Business Development: inserimento di una nuova figura ed integrazione delle attività di acquisto/rivendita tra Business Partner e OLO, nonché per lo sviluppo di nuovi servizi innovativi su nuove tecnologie IoT;
- Business Partner: nuova funzione di staff alla Direzione Commerciale, avente lo scopo principale di sostenere la crescita delle vendite attraverso canali esterni, ovvero dedicata alla gestione del cd. "Business Partner Program" finalizzato ad individuare, selezionare e contrattualizzare Business Supplier, Business Reseller, Business Agents e Business Dealers.

**PROPOSTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Per quanto indicato nella presente Relazione sulla Gestione, si propone ai Signori Azionisti di approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 che evidenzia un **Utile** di **2.515.747,78 di Euro**.

Con riferimento all'utile dell'esercizio, il Presidente propone all'assemblea di stanziare **125.787,39 Euro a riserva legale**, **1.886.810,83 di Euro a dividendo per i Soci** e i rimanenti **503.149,56 Euro a riserva straordinaria**.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico Nota integrativa e Rendiconto finanziario rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Imola, 20 marzo 2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
F.to Ing. Loris Lorenzi





Allegati



ACANTHO®
Società del Gruppo Hera



ALLEGATO 1**Prospetto di movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali**

Importi in migliaia Euro/000

Costo storico

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti brevetto indie e util. op. ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altri beni immateriali	Totale
Saldo al 31/12/2015	797	4.706	4.268	1.863	108	39.284	51.026
Incrementi		737	1		174	1.402	2.315
Decrementi							0
Riclassifiche		8			(100)	36	(56)
Saldo al 31/12/2016	797	5.452	4.268	1.863	182	40.722	53.285

Fondi Ammortamento

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti brevetto indie e util. op. ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altri beni immateriali	Totale
Saldo al 31/12/2015	797	3.649	4.261	1.827	0	30.735	41.269
Incrementi		527	2	35		2.550	3.114
Decrementi							0
Svalutazioni							0
Riclassifiche							0
Saldo al 31/12/2016	797	4.176	4.263	1.862	0	33.285	44.383

Valore netto contabile

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti brevetto indie e util. op. ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altri beni immateriali	Totale
Saldo al 31/12/2015	0	1.057	7	36	108	8.549	9.757
Saldo al 31/12/2016	0	1.276	5	1	182	7.438	8.902



ALLEGATO 2

Prospetto di movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali

Importi in migliaia Euro/000

Costo storico

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari generici	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 31/12/2015	16.173	48.818	31.206	234	313	96.744
Incrementi	1.223	1.751	2.804		857	6.634
Decrementi	(42)	(135)	(417)			(594)
Svalutazioni						0
Riclassifiche	123	242			(309)	56
Saldo al 31/12/2016	17.476	50.676	33.594	234	860	102.840

Fondi Ammortamento

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari generici	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 31/12/2015	3.663	20.541	25.609	162	0	49.975
Incrementi	273	1.575	2.245	21		4.114
Decrementi	(0)	(93)	(42)			(135)
Svalutazioni						0
Riclassifiche						0
Saldo al 31/12/2016	3.936	22.022	27.812	183	0	53.954

Valore netto contabile

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari generici	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 31/12/2015	12.510	28.277	5.597	72	313	46.769
Saldo al 31/12/2016	13.540	28.653	5.781	51	860	48.886

ALLEGATO 3**Prospetto di cui all'art.2497 – bis comma 4 del c.c.**

Si riportano di seguito i dati di sintesi dell'ultimo bilancio approvato, relativo all'esercizio 2015, della controllante HERA S.p.A. che esercita l'attività di direzione e coordinamento su Acantho S.p.A.

Hera S.p.A.**Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015**

	note	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
ATTIVITÀ			
Attività non correnti			
Immobilizzazioni materiali	13	883.308.493	883.762.269
Attività immateriali	14	1.868.009.119	1.817.062.373
Avviamento	15	187.234.466	187.234.466
Partecipazioni	16	981.843.406	941.783.079
Attività finanziarie non correnti	17, 31	899.438.456	695.352.520
Attività fiscali differite	18	7.928.416	5.310.233
Strumenti finanziari derivati	19	108.245.408	103.096.277
Totale attività non correnti		4.936.007.764	4.633.601.217
Attività correnti			
Rimanenze	20	10.442.155	11.358.990
Crediti commerciali	21, 31	425.882.493	454.922.954
Lavori in corso su ordinazione	22	13.484.131	11.455.657
Attività finanziarie correnti	17, 31	408.607.004	231.691.715
Attività per imposte correnti	23	16.285.500	16.582.079
Altre attività correnti	24, 31	90.479.909	115.780.006
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	17	469.192.089	717.800.926
Totale attività correnti		1.434.373.281	1.559.592.327
TOTALE ATTIVITÀ		6.370.381.045	6.193.193.544



	note	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ			
Capitale sociale e riserve	25		
Capitale sociale		1.489.538.745	1.489.538.745
Riserva azioni proprie valore nominale		(14.894.960)	(19.163.321)
Oneri per aumento capitale sociale		(437.005)	(437.005)
Riserve		624.381.007	614.556.114
Riserva azioni proprie valore eccedente il valore nominale		(16.601.317)	(17.577.338)
Utile (perdita) portato a nuovo		6.954.715	6.954.715
Utile (perdita) dell'esercizio		171.977.932	134.514.196
Totale patrimonio netto		2.260.919.117	2.208.386.106
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	26, 31	2.831.524.429	2.920.097.877
Trattamento fine rapporto e altri benefici	27	85.365.306	94.830.187
Fondi per rischi e oneri	28	161.089.781	142.194.287
Strumenti finanziari derivati	19	31.381.838	35.357.703
Totale passività non correnti		3.109.361.354	3.192.480.054
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	26, 31	364.362.728	151.014.984
Debiti commerciali	29, 31	418.490.450	422.001.277
Passività per imposte correnti	23	6.143.858	16.574.269
Altre passività correnti	30, 31	211.103.538	202.736.854
Totale passività correnti		1.000.100.574	792.327.384
TOTALE PASSIVITÀ		4.109.461.928	3.984.807.438
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		6.370.381.045	6.193.193.544

	note	2015	2014
Ricavi	1	1.336.459.542	1.380.404.627
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione	2	2.028.475	(7.907.056)
Altri ricavi operativi	3	215.925.192	211.950.034
Consumi di materie prime e materiali di consumo	4	(203.160.048)	(224.089.807)
Costi per servizi	5	(719.129.004)	(746.459.714)
Costi del personale	6	(267.198.772)	(264.486.101)
Ammortamenti accantonamenti e svalutazioni	7	(174.698.993)	(170.427.647)
Altre spese operative	8	(26.030.012)	(24.509.148)
Costi capitalizzati	9	14.568.454	12.791.006
Utile operativo		178.764.834	167.266.194
Quota di utili (perdite) di imprese partecipate	10	106.493.477	91.072.734
Proventi finanziari	11	109.830.940	161.609.444
Oneri finanziari	11	(186.892.657)	(248.311.948)
Totale gestione finanziaria		29.431.760	4.370.230
Utile prima delle imposte		208.196.594	171.636.424
Imposte	12	(36.218.662)	(37.122.228)
Utile netto dell'esercizio		171.977.932	134.514.196







Relazione

del Collegio Sindacale

all'assemblea

dei soci



ACANTHO[®]
Società del Gruppo Hera



ACANTHO S.P.A.

Sede legale Via Molino Rosso, 8 - 40026 Imola (BO)

Capitale sociale € 23.573.079, I.V. C.F./P.IVA 020818111209

Iscritta al Registro Imprese di Bologna n. 411043

Società soggetta alla direzione ed al coordinamento di Hera S.p.A.

**Relazione del Collegio Sindacale
all'assemblea dei soci ai sensi
dell'art. 2429, comma 2 del codice civile**

All'assemblea degli azionisti della società Acantho S.p.a.

Signori Azionisti,

La presente Relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 20.03.2017 relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

- progetto di bilancio, completo di Nota integrativa;
- Relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente Relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1 delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale - Principi di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNECEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Premessa generale

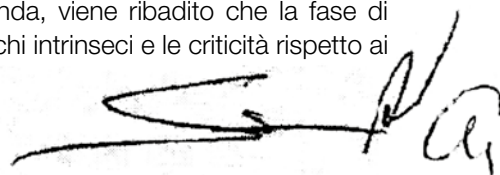
Il Collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della Nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo infatti un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. 10.12.2008 n. 304. Il Collegio sindacale ha pertanto verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla Nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente. Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "ordinaria", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la Nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai



due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente Relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate, dall'andamento della gestione. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali ha subito una riorganizzazione che ha avuto come elemento caratterizzante l'enucleazione dei processi di gestione dei clienti (ciclo attivo) fatti confluire in una struttura denominata "Customer Operations" (CO) collocata nell'ambito della Direzione Commerciale;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;

- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5 c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma. In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

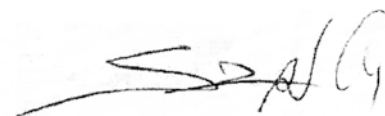
Osservazioni in ordine ai bilancio d'esercizio e alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo Stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa. Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

La revisione legale è affidata alla società di revisione Deloitte e Touche S.p.a. che ha predisposto la propria Relazione ex art. 14 DLgs. 27 gennaio 2010, n. 39, Relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:



- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il Collegio sindacale ha preso atto che non esiste più alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-1 -5) dell'attivo dello Stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali che non risultano dallo Stato patrimoniale risultano esaurientemente illustrati in Nota integrativa;
- abbiamo acquisito informazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente Relazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della Relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per € 2.515.747,78.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Imola, 5 Aprile 2017

Il Collegio sindacale

Antonio Venturini

Lauro Coronati

Sergio Santi

Il sottoscritto Roberta Vancini, nato a Ferrara il 26/11/1951 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014. Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Bologna, autorizzazione numero 39353 del 13/9/2000 del Ministero delle Finanze - Dipartimento Delle Entrate - ufficio delle Entrate di Bologna.





**Relazione
della Società
di revisione
sul Bilancio**



ACANTHO®
Società del Gruppo Hera





Deloitte & Touche S.p.A.
Piazza Malpighi, 4/2
40123 Bologna
Italia

Tel.: +39 051 65811
Fax: +39 051 230874
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E
DELL'ART. 165 DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58**

**Agli Azionisti della
Acantho S.p.A.**

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Acantho S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Palermo Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Deloitte

2

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Acantho S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori della Acantho S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Acantho S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Acantho S.p.A. al 31 dicembre 2016.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Mauro Di Bartolomeo
Socio

Bologna, 5 aprile 2017

Il sottoscritto Roberto Vancini, nato a Ferrara il 26/11/1951 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Bologna, autorizzazione numero 39353 del 13/9/2000 del Ministero delle Finanze - Dipartimento Delle Entrate - ufficio delle Entrate di Bologna



Via Molino Rosso, 8
40026 Imola (BO)
tel. +39 0542 369000



www.acantho.it